

ATTUALITÀ

**Senzatetto
Un piano
per l'inverno**

▶ A PAGINA 3



ATTUALITÀ

**L'ex diurno
rinascerà
come Hub**

▶ A PAGINA 6

CONSIGLIO

**Al voto
il Bilancio
di previsione**

▶ A PAGINA 13



CONSIGLIO

**Referendum
comunali
Ora si può**

▶ A PAGINA 14 E 15

CULTURA A PAGINA 9

Capodanno 100% festa
Baci e Abbracci a mezzanotte
In piazza Roma il 31 dicembre

Ad accompagnare in piazza Roma i modenesi nel passaggio dal 2018 al 2019 sarà il pop ballabile di Mirko Casadei con la sua orchestra, tra giocolerie luminose, danza acrobatica e giochi di luci. Torna "Baci e abbracci a mezzanotte", tradizionale festa del 31 dicembre, a partecipazione libera per tutti.



Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**

Modena Mensile anno 57 n. 10 Dicembre 2018

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Attualità A PAGINA 7

**L'Anagrafe
diventa
più "smart"**

Tante novità ai Servizi demografici, che iniziano il rodaggio di nuove procedure volte a incentivare l'accesso gratuito ai servizi online. Tra queste, una convenzione nuova con le edicole che, collegate all'anagrafe in rete, potranno rilasciare certificati, mentre i rinnovi di convenzioni con gli Ordini professionali consentiranno per le loro esigenze un accesso diretto alla richiesta di certificati senza creare file per i cittadini. I certificati online possono essere richiesti sul sito internet (www.comune.modena.it/certificati-online) e arrivano direttamente sull'indirizzo di posta elettronica del cittadino.

Salute, scienza e cuore

Grazie anche alla generosità dei modenesi, venerdì 21 dicembre all'Ospedale di Baggiovara si inaugura la "Sala Ibrida", sala operatoria ad alta tecnologia. Un'orchestra di saperi al servizio del paziente



A PAGINA 4 E 5

Cultura A PAGINA 10 E 11

**In centro
iniziative
e milleluci**



Modenamoremio, società di promozione del Centro storico, con il patrocinio e sostegno del Comune e di sponsor anche quest'anno offre a modenesi e turisti un ricco programma per scoprire le atmosfere del cuore cittadino nelle festività natalizie. Con le luminarie ritorna il trenino e in piazza Roma la pista di pattinaggio su ghiaccio.



APPUNTAMENTI Sport e Solidarietà PAG. 18

**Partita della Stella 2018
per i bimbi di Betlemme**

Campioni al PalaPanini lunedì 10 dicembre per sostenere l'ospedale e un orfanotrofio

Modena in campo per la solidarietà. Lunedì 10 dicembre dalle 20 al PalaPanini torna la Partita della Stella, il torneo benefico di calcetto che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per l'ospedale pediatrico di Betlemme e l'orfanotrofio Hogar Ninos Dios. Attesi Pippo Inzaghi, Julio Velasco, Ferrario del Modena e altri.



ATTUALITÀ Cultura e Turismo

**Tutti in Ghirlandina
Aperture per le Feste**

La Torre, oltre alle normali aperture, si può visitare il 24, a S. Stefano e primo dell'anno

Aperture straordinarie della Ghirlandina simbolo di Modena per le festività natalizie: apre anche il 24 e il 31 dicembre dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30, il 26 dalle 9.30 alle 17.30; l'1 gennaio dalle 14.30 alle 17.30. Info su aperture di musei, mostre e sito Unesco nelle festività www.visitmodena.it o tel. lat 059 2032660.



**NUOVA GAMMA
SUV PEUGEOT**

SUV 2008 | SUV 3008 | NUOVO SUV 5008

CAMPANI GROUP
WWW.CAMPANIGROUP.IT

**CONCESSIONARIA E
OFFICINA UFFICIALE**
Via Emilia Est 814 - MODENA
Tel. 059 29 30 311

ALMA LAMA RICEVUTA DAL SINDACO MUZZARELLI



In visita l'ambasciatrice del Kosovo

Interesse per presentare alle imprese modenesi le opportunità di investimento che offre il Kosovo, con contributi economici e semplificazioni amministrative, ma anche l'obiettivo di rafforzare i legami con i principali Paesi europei a dieci anni dalla proclamazione dell'indipendenza. Sono i temi affrontati nell'incontro del sindaco Gian Carlo Muzzarelli con l'ambasciatrice del Kosovo Alma Lama in visita in città.

È MORTO A 77 ANNI IL SINDACALISTA DELLA CISL



Modena saluta Giancarlo Bernini

"Un grande dirigente sindacale, nella stagione dell'unità e della capacità del sindacato di esprimere una visione generale degli interessi dei lavoratori e del Paese". Il sindaco ha ricordato così Giancarlo Bernini, segretario provinciale Cisl dall'83 all'87, dopo aver guidato giovanissimo il sindacato metalmeccanici Fim Cisl negli anni '60. Membro della segreteria regionale Cisl, tra il '91 e il '96 ha poi diretto le Casse edili di Modena. Cordoglio dal Consiglio e dalla presidente Maletti.

PROTOCOLLO

REFERENDUM E PROPOSTE DOVE SI FIRMA

Presso l'Ufficio Protocollo del Comune, al secondo piano del Municipio in piazza Grande è possibile firmare per i Referendum di abrogazione di provvedimenti legislativi e per le Proposte di legge di iniziativa popolare. La sottoscrizione avviene su appositi moduli che i comitati promotori delle iniziative depositano presso l'Ufficio. Per firmare è necessario presentarsi con un documento d'identità valido. L'elenco dei Referendum e delle Proposte attualmente disponibili si trova sul sito www.comune.modena.it. L'Ufficio è aperto al pubblico mar. mer. e ven. dalle 9.30 alle 13; lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. Tel: 059 2032414.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
piazza Grande 17, tel. 059 20312
Orari : lunedì e giovedì 9.00-18.30; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.00-13.00
piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni www.comune.modena.it/segnala-mo

CENTRO FAMIGLIE
Piazzale Redecocca 1, 1° Piano
Tel.059-2033614
Fax 059.203.3338
www.comune.modena.it/genitori-a-modena-centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL
Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato
www.comune.modena.it/ztl

SORTELLO UNICO
Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555
Sue (edilizia) 059 2033600
Da lunedì a venerdì Da lunedì a venerdì 8.30 - 10.30; lunedì e giovedì 14.30 - 17.30
www.comune.modena.it/sportello-unico

QUARTIERE 1 CENTRO STORICO
P.le Redecocca 1
Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059 2034194, fax 059 2032247
quartiere1@comune.modena.it
www.comune.modena.it

Anagrafe
Lunedì e giovedì 8.30-12.30. Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. Vigili di Quartiere tel. 059 2033690

QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155
quartiere2@comune.modena.it
Anagrafe
Martedì e venerdì 8.30-12.30 Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. **Urp** dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033691

QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
quartiere3@comune.modena.it
Anagrafe
Martedì e venerdì 8.30-12.30. Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. **Urp** dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18. Vigili di Quartiere

QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE
Via Newton 150/b tel 059 2034030, fax 059 2034045
quartiere4@comune.modena.it
Anagrafe
Lunedì e giovedì 8.30-12.30. Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. **Urp** dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033693

NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria **118**

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS **800.713.666**
ENERGIA ELETTRICA **800.999.010**
ACQUA/FOGNATURE **800.713.900**
TELERISCALDAMENTO **800.713.699**

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 **3961111**

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA
MeMo3 059 2271645
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 **360091**

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 **333153**

Palazzo dei Musei
Città di Modena

MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO
Largo Sant'Agostino, tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9-12; sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 16-19; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta.
www.museicivici.modena.it

Archivio Storico

ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5. tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari per il pubblico lunedì - venerdì 8.30-13; lunedì e giovedì pomeriggio 14.30-18.

PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone, Chiuso. Apre domeniche e festivi dalla prossima primavera
www.parcocomontale.it

FMAV FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

GALLERIA CIVICA
Palazzo Santa Margherita, C.so Canalgrande 103; Fino al 14 febbraio, "Ryoichi Kurokawa. al-jabr (algebra)"
Palazzina dei Giardini, C.so Cavour 2. Fino al 24 febbraio, Jon Rafman. Il viaggiatore mentale". Tel. 059 2032911/ 2032940
www.galleria.civicadimodena.it

MUSEO DELLA FIGURINA
Palazzo Santa-Margherita, C.so Canalgrande 103. Fino al 24 febbraio, "Vero o falso? Le figurine sotto la lente d'ingrandimento della scienza" Tel. 059 2033090
www.museodellafigurina.it

FONDAZIONE FOTOGRAFIA
MaTa - Ex Manifattura Tabacchi; fino al 20 gennaio, "Gianfranco Baruchello. Doux comme saveur". Tel. 059 4270657
www.fondazione.fotografia.org

Orari delle mostre: Mer. ven. 11-13; 16-19; sab. dom. e festivi 11-19; lunedì e martedì chiuso. Ingresso per ogni mostra: intero 6 € ridotto 4 €. Per convenzioni e gratuità, visitare i siti web.

TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

TEATRO DELLE PASSIONI
Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021

TEATRO COMUNALE
Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatro.comunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatro.comunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19.

IAT
Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 tel. 059 2032660
Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 18.00, domenica dalle 9.30 alle 18.00.
www.visitmodena.it

BIBLIOTECHE del Comune di Modena

DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14.30-20.00 da martedì a sabato: 9.30-20.00.

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19; giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA
via Casalegno 42 Info 059 203 3660, Orario apertura da lunedì a sabato 9.30-19.

GIARDINO
via Curie 22/b Info 059 203 2224, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19, martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; da martedì a venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

Chi porta in porto le porte, parta dai porti e porti in porto le porte aperte

Luscio
PORTE E FINESTRE

Viale Buon Pastore, 374 - Modena T. 059 6135065
www.luscio.it [lusciodmodena](https://www.instagram.com/lusciodmodena)

Senzatetto, un piano per l'inverno

Ampliati i posti e individuati tre tipi di accoglienza: una per persone non radicate sul territorio, un'altra con presidio educativo per il reinserimento sociale e, infine, una con presidio sanitario per chi ha problemi di dipendenze

Ha preso ufficialmente il via il Piano di accoglienza invernale per persone in difficoltà, che partendo dall'esperienza consolidata, continua a rimodularsi nella logica di interventi sempre più strutturati. Innanzitutto, sono stati ampliati i posti disponibili e individuate diverse tipologie di accoglienza per orientare le risposte ai bisogni e definire regole di accesso. Invariati i tre cardini del piano, a partire dal primo contatto svolto dagli Sportelli sociali dei Poli e del Centro stranieri, dai presidi sanitari e dall'Unità di strada professionale e dei volontari (appartenenti alle associazioni Agesci, AVS, Croce Blu, Croce Rossa, Fratres Mutinae, Gruppo Comunale Protezione Civile, Porta Aperta, Vivere sicuri) che ogni sera escono per monitorare le presenze e portare generi di conforto a chi vive in strada.

In situazioni di emergenza a causa del freddo e per motivate condizioni di salute, i senza fissa dimora senza un radicamento sul territorio potranno fruire di un'accoglienza notturna temporanea (programmata per 35 persone) per un periodo limitato; per loro possono essere costruiti anche interventi di rientro nei paesi di provenienza. Funzionerà anche un servizio di accoglienza (30 posti) a persone residenti o radicate sul territorio e finalizzato a migliorare le condizioni



Volontari prestano assistenza alla Stazione ferroviaria. Sotto, Giuliana Urbelli, assessora al Welfare

dell'individuo nell'ottica del reinserimento sociale; è finanziato con fondi europei e prevede pure mediazione, ascolto e orientamento. È invece gestito insieme al dipartimento Salute mentale e tossicodipendenze dell'Ausl il nuovo servizio d'accoglienza notturna (30 posti) rivolto a senza fissa dimora con dipendenze da sostanze o alcol, per le quali l'accoglienza deve svolgersi all'interno di modelli che prevedono

l'avvio dei percorsi di cura. Inoltre, parte dei posti che l'amministrazione comunale ha presso Porta Aperta (complessivamente 33) sarà utilizzata per l'accoglienza invernale.

In condizioni di eccezionale gravità per le temperature climatiche, potranno infine essere attivati, con la collaborazione della Protezione civile, uno o più centri d'accoglienza temporanei e straordinari.

“Preoccupati per il decreto Salvini: potremmo trovarci in strada centinaia di irregolari”

“Siamo molto preoccupati delle ripercussioni che potranno avere le politiche del Governo. Il decreto Sicurezza depotenzia lo Sprar favorendo le grandi strutture di prima accoglienza dove confluiranno ancora più persone, a scapito di qualsiasi tentativo di integrazione. E l'abolizione del permesso di soggiorno per motivi umanitari, in assenza di una seria politica di rimpatri, farà lievitare il numero di irregolari sul territorio, scaricandone tutto il peso, sociale ed economico, sulla cittadinanza

modenese”, afferma l'assessora al Welfare Giuliana Urbelli sottolineando un tema già sollevato dal sindaco Muzzarelli in occasione dell'apertura del Festival delle migrazioni.

“Proprio nei mesi invernali – continua Urbelli - rischiamo che un significativo numero di persone sia buttato in strada, senza possibilità di sostentamento. Non conosciamo né i tempi né i modi in cui ciò potrà accadere. Ma se, per quanto aumentati rispetto al fabbisogno rilevato lo scorso inverno, i posti programmati per l'accoglienza saranno insufficienti, avremmo bisogno di fare fronte comune con la Protezione civile, la Caritas, le associazioni di volontariato per approntare soluzioni d'emergenza che avremmo voluto evitare”.

AGENZIA CASA

90 alloggi per l'affitto calmierato

Una cinquantina già nei prossimi mesi e altri quaranta successivamente: sono 90 gli alloggi che complessivamente stanno per entrare nelle disponibilità di Agenzia Casa del Comune, per essere destinati alla locazione a canoni calmierati a famiglie in difficoltà. L'operazione, condotta dall'assessorato al Welfare per ampliare l'offerta abitativa, è possibile grazie al nuovo protocollo tra Comune e Fabbrica Immobiliare Società di gestione del risparmio spa. È una società che ha sede a Roma e sul territorio comunale modenese è proprietaria di diversi alloggi disponibili per la locazione a uso abitativo. Già da alcuni anni, 55 alloggi di Fabbrica sono gestiti attraverso Agenzia Casa, quindi concessi in locazione a canoni agevolati a inquilini individuati dall'amministrazione comunale secondo le modalità previste dall'Agenzia, che assume direttamente in locazione case sfitte al fine di agevolare il reperimento di alloggi per le famiglie in difficoltà. agenzia.casa@comune.modena.it



NUOVA PEUGEOT 508

**CONCESSIONARIA
E OFFICINA
UFFICIALE PEUGEOT**

Via Emilia Est 814
Modena
Tel. 059 29 30 311

**CAMPANI
GROUP**
WWW.CAMPANIGROUP.IT

Ospedali Policlinico e Baggiovara da gennaio fusione e risparmi

La fusione di Policlinico di Modena e Ospedale civile di Baggiovara avverrà dal 1 gennaio 2019: la proposta alla Regione è stata infatti approvata dai sindaci della Conferenza territoriale sociale e sanitaria (CTSS) della provincia di Modena, visto che la



fase sperimentale di tre anni, avviata a metà 2016, può terminare in anticipo rispetto alle previsioni. «Un piccolo miracolo - ha affermato il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, anche presidente della CTSS - e un grande risultato per tutta la rete sanitaria modenese, ottenuto grazie alla disponibilità di tutte le componenti. Siamo passati dalla competizione alla collaborazione per sviluppare ulteriormente un centro di eccellenza di livello nazionale».

La fusione tra i due nosocomi modenese porterà alla nascita di un'unica nuova struttura con 1.100 posti letto, 3.800 dipendenti, 80 strutture complesse e due stabilimenti con alcune principali vocazioni distintive (materno-infantile, oncologia, Centro trapianti per il Policlinico; emergenza-urgenza, neuroscienze, chirurgia robotica per il Civile-Estense).

Per dimensioni la nuova struttura sarà il secondo nosocomio a livello regionale comportando ricadute positive su tutta la rete provinciale in termini di miglioramento dell'assistenza, oltre che notevoli risparmi economici realizzati grazie all'utilizzo sinergico delle risorse e ai percorsi di efficientamento. Le risorse già risparmiate nella fase della sperimentazione (che si aggirano complessivamente

intorno a 7 milioni di euro l'anno) verranno investite per riqualificare gli edifici e migliorare le prestazioni sanitarie.

Mentre procedono i lavori per la Casa della Salute di via Fanti, che sarà pronta a primavera 2019, è confermata la scelta di realizzare presso l'Istituto Charitas di via Panni la Casa della Salute del Polo Sud-Ovest, che sarà dedicata all'area della disabilità e che l'Azienda UsI finanzia con un investimento di 4 milioni e 900 mila euro. Per settembre del prossimo anno saranno terminati anche i lavori per il nuovo Sert di via Nonantolana.

Nel 2018 inaugureranno anche i nuovi padiglioni del Policlinico ed è in corso la progettazione esecutiva della nuova area materno infantile.

Altri investimenti significativi per l'assetto futuro della sanità modenese riguardano la nuova sede di Medicina dello Sport presso il complesso RNord; l'ex Ospedale Estense dove il Comune sta effettuando i lavori propedeutici al trasferimento delle attività sanitarie che, nell'assetto definitivo, occuperanno una superficie di un migliaio di metri distribuiti su due piani dedicati a Centro prelievi e altre funzioni; oltre a una serie di attività di ristrutturazione di spazi dedicati ad attività sanitarie: dagli NPIA (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza) di via Cardarelli e di via Viterbo, dove i cantieri si concluderanno a luglio 2019, a interventi minori che saranno attuati presso i servizi di via Newton, di Torrenova e di viale Molza.



Il giorno è arrivato e il traguardo è raggiunto. La data da fissare in agenda è venerdì 21 dicembre 2018. A partire dalle 12.30 all'ospedale di Baggiovara Modena festeggia l'arrivo del nuovo angiografo e della Sala Ibrida, un obiettivo raggiunto con un grande percorso di partecipazione anche di cittadini e aziende. Sono trascorsi 14 mesi, infatti, da quando l'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Modena, in collaborazione con Rock No War e con il patrocinio del Comune di Modena e della Regione Emilia-Romagna, lanciò la campagna di raccolta fondi per realizzare all'Ospedale Civile di Baggiovara la Sala Ibrida della provincia di Modena. La Sala Ibrida è una Sala Operatoria ad alta tecnologia, dove sono presenti diverse apparecchiature radiologiche tra le quali un angiografo di grande potenza. Si tratta di un ambiente sterile dove si può effettuare una diagnosi immediata e, senza spostare il paziente, si possono eseguire le procedure chirurgiche. Questo consente di agire con più pre-

cisione e sicurezza per il paziente, perché l'intervento chirurgico può essere adattato all'evolversi del quadro clinico, controllando il risultato in tempo reale. Grazie alle professionalità e alle nuove tecnologie è possibile intervenire con tecniche ancora più mini-invasive, cioè basate su piccole incisioni chirurgiche che comportano la riduzione delle complicanze e un netto miglioramento dei tempi di recupero del paziente.

Il vantaggio della Sala ibrida è legato all'urgenza, all'emergenza e alla traumatologia, ma consente anche di svolgere una vasta gamma di interventi anche nelle patologie complesse di tipo vascolare, cardiologiche, neurochirurgiche, urologiche e gastroenterologiche. La Sala Operatoria sarà completata entro il 21 dicembre ed entrerà in funzione nei primi mesi del 2019, terminate le procedure di autorizzazione.

Venerdì 21 sarà dunque possibile vedere concretizzati i frutti di un'esperienza collettiva che ha consentito di raccogliere, grazie alla generosità di cittadini

MOBILIFICIO

Arredo Casa Olivieri 



**ARRIVA IL
NATALE
ACQUISTA UNA
CUCINA
CON LO SCONTO
SPECIALE !!**

Via dell'Artigianato 1 - Spezzano (MO)
Tel. 0536.920468 - www.arredocasaolivieri.it

 **l'ecologica**
ambiente corpi s.r.l. - modeno

- **SPURGO POZZI NERI per industrie e privati**
- **DISINTASAMENTO FOGNE CON SISTEMA IDRODINAMICO**
 - VIDEOISPEZIONI - PULIZIA CANALINE
- PRONTO INTERVENTO PER ALLAGAMENTI
- DISINFESTAZIONE SCARAFAGGI E INSETTI
- MANUTENZIONE SIFONI E FOSSE BIOLOGICHE
 - TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI ADR
- BONIFICA CISTERNE CARBURANTE DISUSO

per informazioni:
tel. 059-356231 - cell. 335-6265618
V.le Amendola, 281 Modena
www.lecologicamodena.it
info@lecologica.com





Sala operatoria ad alta tecnologia

Venerdì 21 dicembre si vedranno i frutti di una bella esperienza collettiva: grazie alla generosità di cittadini e imprese, raccolto oltre un milione di euro per l'angiografo digitale, cuore tecnologico della nuova Sala ibrida

La Sala operatoria ibrida ad alta tecnologia di Baggiovara con il nuovo angiografo

TRASPARENZA

Iniziativa e progetto sono online

Tutte le iniziative a favore della raccolta fondi o per far conoscere il progetto per la Sala ibrida sono visibili ed aggiornate sul sito internet www.salaibridamodena.it, dove si possono trovare le informazioni dettagliate sul progetto, sui costi e sulle modalità di donazione. Il successo dell'iniziativa, ricordano i promotori, si deve anche alla verve dei professionisti del comitato promotore che hanno partecipato a decine di eventi in tutta la provincia, con l'importante ruolo giocato dalla Onlus Rock No War, conosciuta a livello nazionale per serietà e autorevolezza. Sono stati mesi di grande lavoro di squadra per raggiungere l'obiettivo.

e realtà industriali della provincia di Modena, oltre un milione di euro per l'acquisto dell'angiografo digitale che costituisce il cuore tecnologico della Sala operatoria.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena ha investito oltre 1,2 milioni

di euro per i lavori edilizi e impiantistici, che sono cominciati il 21 luglio e procedono secondo la stringente road map fissata per poter mostrare a tutti la nuova struttura nei tempi previsti. Da sottolineare, rimarcano gli organizzatori, la fiducia non scontata dei cittadini nel

Sistema sanitario provinciale, costruita in questi anni giorno per giorno. Proprio questa fiducia, sottolineano, ha consentito alla Sanità modenese di porsi come interlocutore credibile quando è stato necessario chiedere l'aiuto dei cittadini.

Prenotazioni per partecipare all'Open day

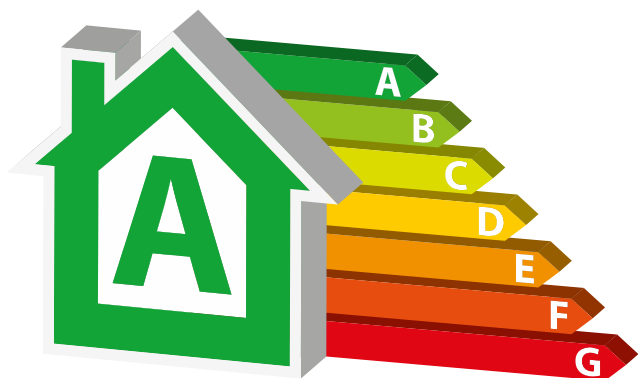
Patet Ombibus. Ovvero "Aperto a tutti". Così recitava il motto degli Ospedali Modenesi al tempo del Ducato Estense. Il principio vale anche per il 21 dicembre, quando i cittadini potranno partecipare alla grande festa della Sala Ibrida nel corso di un Open Day che si svolgerà dalle 12,30 alle 16 all'Ospedale di Baggiovara dove, finalmente, verrà mostrato l'angiografo.

L'ingresso agli ospiti sarà possibile su prenotazione da effettuarsi all'Urp dell'Ospedale di Baggiovara (telefono 059.3961159, via mail urpbaggiovara@aou.mo.it) o direttamente all'Urp il giorno stesso. L'Open Day sarà preceduto dall'inaugurazione ufficiale della nuova Sala. Nel corso della giornata saranno valorizzati i nomi di tutti coloro, singoli cittadini e associazioni, che hanno partecipato alla campagna. A loro, infatti, sarà dedicato un angolo dell'atrio dell'Ospedale, a memoria della generosità.



Foto di gruppo per i componenti del Comitato Sala ibrida

cooperativa muratori
di San Felice sul Panaro



CONTESTO CON AMPIA DOTAZIONE DI VERDE PUBBLICO
ATTICI - APPARTAMENTI
GARAGE E POSTO AUTO ESCLUSIVI
CLASSE ENERGETICA A

MODENA
VIA GIOACCHINO BELLI

RESIDENZIALE
"IL VIALE"



Cooperativa Muratori
di San Felice sul Panaro

Via Campo di Pozzo, 171
41038 S. Felice s/P. (MO)

tel. **0535.81728**
fax **0535.81698**

mail: **info@coopsanfel.com**
web: **www.coopsanfel.it**



Il diurno completa piazza Mazzini

Approvato il progetto esecutivo, al via le procedure di gara per un valore di 848 mila euro. Sarà un Hub a servizio del centro per cittadini e turisti, con internet e attività multimediali. Restaurati due bagni e sala barbieri

SERVIZI

Nuovi spazi e bagni pubblici

Con i lavori all'ex Diurno si riconfigura l'organizzazione degli spazi interni, su una superficie di quasi 350 mq. Di fronte all'atrio ci sarà, a destra, la sala dei barbieri e, a sinistra, il corridoio con file di bagni, aperti al pubblico con varco a pagamento. Da una nuova area si potrà accedere ai due bagni restaurati e visitabili.

La sala polifunzionale potrà essere suddivisa in tre aree da pannelli scorrevoli: la prima per allestimenti temporanei e proiezioni; la seconda potrà ospitare teche espositive e tavoli touch screen per laboratori didattici; la terza sarà attrezzata per conferenze, con videowall e arredi impilabili, per ospitare fino a 50 posti a sedere. Alle pareti alcuni monitor proporranno immagini sulla storia del luogo (dal ghetto alla sua demolizione) e video promozionali della città.

Il progetto è caratterizzato da massima versatilità d'uso e economicità gestionale, garantendo un impiego ridotto di personale, con controllo energetico sugli impianti.

Una struttura di servizio per cittadini e turisti, con internet e spazi per una breve sosta, servizi igienici, bagno con fasciatoio, deposito bagagli e aree per attività multimediali, eventi, conferenze e mostre. Una rilettura in chiave contemporanea di quell'Albergo Diurno degli anni Trenta, attivo in piazza Mazzini fino ai '70.

È ciò che prevede il secondo stralcio del progetto di riqualificazione della piazza dedicato proprio alla realizzazione, nei locali del Diurno, di un Hub a servizio del centro storico, recuperando anche memoria degli spazi che ospitavano pedicure, parrucchiere e lustrascarpe, col restauro di due bagni originari con le ceramiche, accessibili per la sola visita, oltre che del locale della sala barbieri dove sarà allestito uno spazio per postazioni web individuali.

Il progetto esecutivo, per un valore complessivo di 848 mila euro, con contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Modena, è stato approvato dalla giunta comunale.

Le procedure di gara iniziano subito con l'obiettivo di assegnare i lavori nei primi mesi del 2019, in continuità col cantiere del primo stralcio di riqualificazione della piazza (valore complessivo 980 mila euro) che sta proseguendo celermente: dopo i lavori estivi di rifacimento delle reti sotterranee, è già stata collocata buona parte della pavimentazione in lastre di granito e si sta intervenendo per realizzare la lama d'acqua, di fronte alla Sinagoga, sul modello di quanto fatto in piazza Roma.

I lavori nell'ex Diurno richiederanno sei mesi e nel 2019 è in programma un terzo stralcio, dal valore indicativamente stimato in 150 mila euro, con cui si completerà la dotazione tecnologica e di arredi dell'Hub, una struttura progettata anche sulla base delle indicazioni



Rendering di come diventerà l'ex diurno dopo i lavori: l'ingresso su piazza Mazzini e l'area innovazione. Sotto, Condominio Pradella - Progetto Vinicio Vecchi

emerse dalla consultazione dei cittadini. L'accesso sarà quello esistente ma con un ascensore con cabina in vetro e una nuova scala, con nuova organizzazione dei gradini. L'atrio viene ampliato e la zona sarà caratterizzata da superfici vetrate per l'illuminazione naturale diurna. All'esterno la pavimentazione sarà in pietra calcarea di toni diversi, con un

disegno che richiama i rivestimenti di Duomo e Ghirlandina, e si distinguerà dal resto della piazza, in granito chiaro, mantenendo l'attuale dislivello, sottolineato da sedute in pietra utilizzabili su entrambi i fronti. I lucernari, riaperti, saranno in vetro opalino e garantiranno luce naturale all'interno, mentre di notte illumineranno l'esterno.

La città del Novecento e il suo futuro, più di una mostra

Nella città del Novecento abita il 95% dei modenesi. È l'esito di slanci e conflitti, valori e contraddizioni di una comunità che oggi si misura con nuove sfide di innovazione anche delle strutture urbane. L'espansione del secondo dopoguerra, tagliando la rendita fondiaria e trasformandola in nuovi diritti di cittadinanza, ha sostenuto le importanti realizzazioni di parchi, servizi sociali, infrastrutture.



Oggi parte della città ha bisogno di nuove cure, con nuovi strumenti economici e giuridici. Parte a dicembre, sostenuto anche dal contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Modena, un progetto di informazione culturale sulla città del Novecento, che riprende il lavoro svolto dall'Ufficio ricerche storia urbana del Comune. Sono previsti approfondimenti sui temi culturali relativi a piani di riqualificazione in corso e futuri, su parti rilevanti della città costruita nel secolo scorso. L'appuntamento centrale è la mostra che si apre alla chiesa del San Carlo il 15 dicembre alle 17, visitabile gratuitamente fino

al 10 febbraio. Propone una lettura storica della città e dei nuovi progetti attraverso disegni e immagini di piani urbanistici, architetture e spazi pubblici. Precede la mostra, il 4 dicembre alle 17.30 al Teatro San Carlo, una conferenza di Carlo Olmo, incentrata sui temi del suo libro "Città e Democrazia" commentati con Carlo Altini, direttore scientifico della Fondazione Collegio San Carlo.

Nell'ambito del progetto e collegate alla mostra sono previste due importanti iniziative, in collaborazione col Dipartimento di Economia "Marco Biagi" che festeggia i 50 anni dalla sua istituzione, dedicate a 10 anni dalla scomparsa a Franca Stagi architetto della città. Una mostra al Foro Boario, *Un progetto per Modena*, apre l'11 dicembre alle 16.30, sul recupero e restauro funzionale dell'edificio storico, oggi sede di Economia. Segue il convegno *Franca Stagi, progetti per Modena* con la partecipazione di studiosi, ricercatori e docenti di storia dell'architettura e del Dipartimento di Economia.

TERRACIELO FUNERAL HOME



Una struttura
accogliente e innovativa
perché tutto sia semplice
in un momento difficile.

Gianni Gibellini
Fondatore di Terracielo FH

Il posto più bello dove dirsi addio

MODENA VIA EMILIA EST 1320 | 059 28 68 11 | TERRACIELO.EU

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

L'anagrafe diventa più smart

Dal 5 dicembre si possono richiedere certificati anche in 12 edicole modenesi. Nuove procedure e accordi con gli Ordini professionali per ridurre le file e incentivare richiesta e rilascio dei certificati online

Spostamenti di uffici per una organizzazione più funzionale, rinnovi di convenzioni con gli Ordini professionali per un accesso diretto online alla richiesta di certificati evitando di creare file per i cittadini, una convenzione nuova con le edicole che, collegate all'anagrafe in rete, potranno rilasciare certificati. Tante novità ai Servizi demografici del Comune e in particolare per Anagrafe e Stato Civile, che da dicembre iniziano il rodaggio di nuove procedure volte a incentivare l'accesso gratuito ai servizi online. Al sistema può accedere ogni cittadino con credenziali Federa o con smart card.

I certificati possono essere richiesti sul sito internet (www.comune.modena.it/certificati-online) e arrivano direttamente sull'indirizzo di posta elettronica del cittadino. Per avere le credenziali Federa occorre consultare la pagina www.comune.modena.it/credenziali oppure contattare l'Urp di piazza Grande, tel. 059 20312, e-mail: credenziali@comune.modena.it. Per i certificati serve una marca da bollo da € 16.00 tranne per i certificati esenti (nascita, matrimonio, morte; uso scioglimento matrimonio, adozione e affidamento minori, società sportive, Onlus e associazioni di volontariato, patrocinio a spese dello stato, procedimenti penali, procedure recupero crediti professionali per difensori d'ufficio, notifica atti giudiziari). Il numero identificativo della marca da bollo va inserito in fase di richiesta e poi la marca stessa va apposta sul certificato.

Grazie a una convenzione il Comune e il Sinagi (sindacato giornalisti d'Italia, Modena) dal 5 dicembre le 12 edicole che hanno finora aderito (l'elenco è pubblicato sul sito www.comune.modena.it/anagrafe) possono svolgere la funzione di servizi anagrafici decentrati



per il rilascio di certificati, moltiplicando le possibilità di accesso e aggiungendosi all'Anagrafe centrale di via Santi 40 e a quelle di quartiere. In edicola si possono richiedere certificati di residenza; stato di famiglia; stato libero; esistenza in vita, contestuale di residenza e di stato di famiglia; contestuale di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile; cittadinanza; convivenza; nascita; matrimonio; morte; unione civile. Il cittadino che richiede un certificato si reca in

edicola con una marca da bollo da 16 euro acquistata precedentemente, e la dà all'edicolante che, al momento del rilascio, è tenuto ad indicare nel servizio online il numero seriale della marca e apporlo sul certificato. L'edicolante riscuote a titolo di corrispettivo € 0,32 per ogni certificato in carta libera e 0,63 per ogni certificato in bollo, dietro rilascio di scontrino o ricevuta fiscale. La marca da bollo non serve per i certificati esenti.

Anagrafe in via Santi 40, interno e, a destra, operatrice; in basso, cerimonia al Monzani "Bambino=Cittadino" 2018

Carte di identità elettroniche su appuntamento

Il rilascio e il rinnovo delle carte di identità elettroniche avviene previo appuntamento. Il rinnovo può essere richiesto 6 mesi prima della scadenza. Si invitano i cittadini a verificare la scadenza del proprio documento e a prenotare in anticipo il rinnovo al fine di evitare situazioni di urgenza.

www.comune.modena.it/prenotazione

ALTRE NOVITÀ

Ordini, Accesso via rete



Rinnovate le convenzioni in scadenza tra il Comune e l'Ordine Forense degli avvocati e il Consiglio Notarile della provincia di Modena. In virtù di queste, e di quella con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, gli studi legali, i notai e i commercialisti possono accedere quali intermediari al servizio online del Comune per ottenere certificati necessari al disbrigo delle pratiche in corso con i clienti evitando loro di andare all'Anagrafe. Gli uffici di stato civile che seguono Aire, cittadinanza, divorzi, separazioni, riconciliazione matrimoni, riconoscimento di figli, dati dei Parroci (deposito matrimoni religiosi) si sono trasferiti al terzo piano di via Santi 40; rimane al piano terra solo l'ufficio per dichiarazioni di nascita, copie integrali, estratti e certificati plurilingue. Tutte le attività dello Stato Civile si svolgono per appuntamento o online.

Quei 212 "nuovi" cittadini modenesi

Sono nati in Italia dieci anni fa e, anche se i genitori vengono da 28 paesi diversi e per lo più da altri continenti, a Modena frequentano le scuole, parlano italiano, studiano e giocano ogni giorno con i loro compagni e da oggi sono modenesi a tutti gli effetti, almeno simbolicamente. Sono i 212 bambini nati da famiglie straniere che sabato 24 novembre, presso il Forum Monzani, hanno ricevuto la cittadinanza onoraria dal sindaco Muzzarelli e dalla presidente del Consiglio comunale Maletti con l'assessore alla Scuola Cavazza e il presidente dell'Unicef Modena Iughetti. Ad accompagnare i ragazzi, oltre ai famigliari, insegnanti, compagni di classe e la musica dell'orchestra ModenaMoltiMondi composta da studenti di diverse nazionalità delle scuole superiori cittadine.



OFFERTE SORPRENDENTI SUI MATERASSI

Biancheria e idee regalo per il vostro Natale

A tutti auguri di Buon Natale e felice 2019

ESPERIENZA 40 ANNI NEL SANNO DORMIRE

Marein

CrossOpera. L'Europa si fa anche con il teatro

La Fondazione Teatro Comunale ha ottenuto il finanziamento del progetto di cooperazione internazionale "CrossOpera" nel programma Europa Creativa della Commissione europea. Il progetto, candidato grazie alla collaborazione dell'Ufficio Politiche europee del Comune, si realizza in partenariato con i teatri di due città gemellate con Modena: il Landestheater di Linz e il Serbian National Theatre di Novi Sad. Prevede la coproduzione di un'opera lirica nuova in

tre atti che affronta contenuti importanti nelle città contemporanee: migrazioni, dialogo interculturale e interreligioso, integrazione, convivenza. L'opera, che verrà rappresentata nel 2020, impegna 12 musicisti e sei giovani cantanti dalle tre città. Sarà divisa in tre episodi, ognuno affidato a un compositore proposto dai rispettivi teatri l'italiano Luigi Cinque (a destra nella foto), il tedesco Valentin Ruckebier (a sinistra) e la serba Jasmina Mitrusic (al centro).



PARCO CHINNICI SEMPRE PIÙ VERDE CON LA DIFFERENZIATA DEI MODENESI

Prosegue la campagna di forestazione urbana "Più alberi in città", realizzata dal Gruppo Hera in collaborazione con il Comune, e continua a crescere il numero di piante che i modenesi hanno guadagnato per la città. A fine novembre, infatti, è stato avviato il secondo intervento di piantumazione, al termine del quale 35 nuovi alberi si affiancheranno ai 45 (e ai circa 100 cespugli) collocati a fine febbraio al parco Chinnici (nella foto il render). E l'iniziativa prosegue, con l'obiettivo di arrivare a piantare, nella terza tranche di marzo 2019, ulteriori 40 alberi. Per contribuire al progetto è sufficiente portare i propri rifiuti differenziati in una delle quattro stazioni ecologiche di Modena. Hera infatti, ne dona uno ogni 50 nuovi utenti che effettuano un conferimento. www.ilrifiutologo.it/alberimodena

BANDO COMMERCIO ZONA GRAMSCI CONTRIBUTI A 6 ATTIVITÀ, DUE NUOVE

In zona Gramsci due nuove aperture, e quattro riqualificazioni, col bando per la rigenerazione del commercio nel Progetto Periferie. Un negozio di abbigliamento e accessori usati di qualità e un negozio di tessuti con servizio sartoria, proposti da due donne, avranno contributi totali per oltre 20 mila euro a fronte di investimenti per 46 mila. Mentre due bar con piccola ristorazione, un centro fisioterapico, e una pizzeria da asporto potranno procedere con lavori di riqualificazione grazie a 32 mila euro di contributi totali a fronte di investimenti per oltre 92 mila. Col bando 2017 e il 2018 in due finestre, assegnati contributi per quattro nuove aperture e 20 riqualificazioni di attività esistenti, per un totale di 179 mila euro.



PER CICLABILI E DEPOSITI BICICLETTE UN INVESTIMENTO DI 920 MILA EURO

Ammonta a 920 mila euro l'investimento complessivo per il completamento della ciclovia che collega, lungo via Emilia est, il centro cittadino alla prima periferia, e per realizzare due depositi protetti per bici in piazza Dante, alla Stazione Fs, e in piazza Manzoni, alla Stazione piccola. La Regione ha infatti finanziato con 460 mila euro, pari a metà dell'investimento complessivo, entrambi i progetti, per i quali i lavori partiranno nel 2019, presentati dal Comune, con la collaborazione dell'Ufficio politiche europee, al bando regionale "Realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile", nel quadro del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020.

PROVE DI CARICO PONTI E CAVALCAVIA IN PROGRAMMA ANCHE A DICEMBRE



Partita con cavalcaferrovia Cialdini e Ponte dell'Uccellino, prosegue fino a fine anno la prima fase di prove di carico inerenti ponti, cavalcavia, cavalcaferrovia e sottopassi del territorio di competenza del Comune di Modena. Tutte le opere di competenza comunale hanno ottenuto i certificati di collaudo a seguito della costruzione e le prove di carico fanno parte del programma del settore Lavori pubblici di monitoraggio e manutenzione periodici delle infrastrutture. In dicembre in programma verifiche ai cavalcavia Nonantolana, La Marmora e Pirandello/Ponte Alto, Barchetta, tangenziale Pirandello/Modena nord e ex cavalcaferrovia S. Geminiano. Secondo stralcio di prove di carico nel 2019.



www.mutinarent.it



MOBILITY STORE



Ti piacciono le auto? Allora smetti di comprarle.

Scopri il noleggio a lungo termine Ald Automotive che comprende:

✓ Bollo
✓ Assicurazione
✓ Immatricolazione
✓ Soccorso stradale
✓ Manutenzione
✓ Tanto altro



VOLKSWAGEN UP!
1.0 44kW move up! BMT 36 mesi, 30.000Km inclusi,
anticipo 0 € 220+Iva/mese



TOYOTA C-HR
1.8H (122CV) E-CVT Business Sport utility, 36 mesi, 45.000 Km,
anticipo 0 € 375+IVA al mese



OPEL CORSA ADVANCE
1.4 5p GPL-Tech 36 mesi, 40.000 Km inclusi,
anticipo 0 € 286+IVA/mese



SEAT ARONA
1.6 TDI 70Kw Style, 36 mesi 45.000 km inclusi,
anticipo 0 € 383 +IVA al mese

Tutte le quotazioni sono fatte con franchigia Kasko € 500,
Franchigia Furto 0 - Franchigia RcA € 250
salvo approvazione ALD Automotive Italia srl



MUTINARENT divisione di Noleggio a Lungo Termine Multibrand di

RENOSTAR ★

Tel. 059-8677381 - www.mutinarent.it

CULTURA

Un Capodanno 100 per 100 festa

Giochi di luci e il pop di Mirko Casadei e la sua orchestra, giochi di luci e danzatori, a Modena in piazza Roma per la festa degli auguri "Baci e abbracci a mezzanotte" lunedì 31 dicembre. Partecipazione libera e gratuita

Ad accompagnare in piazza Roma i modenesi nel passaggio dal 2018 al 2019 sarà il pop ballabile di Mirko Casadei con la sua orchestra, tra giocolerie luminose, danza acrobatica e giochi di luci. Per "Baci e abbracci a mezzanotte", tradizionale festa del 31 dicembre, lo slogan dei protagonisti è: "Si scrive Casadei, si legge festa!"

Mirko Casadei, con rispetto per l'eredità musicale respirata fin da bambino (è figlio di Raoul), preannuncia una festa di fine anno trendy ed energica in chiave pop, dove ballare e cantare tutti insieme, tra contaminazioni di generi e un ampio repertorio di canzoni famose italiane e straniere degli anni '60, '70 e '80.

Mirko, da poco premiato coi Modena City Ramblers come ambasciatore della comunicazione per l'Emilia-Romagna, ha duettato con Bregovic, Frankie Hi-nrg, Paolo Fresu, Morgan, Roy Paci, l'Orchestra della Notte della taranta, Cisco, Eugenio Bennato, Mario Reyes dei Gipsy King, Gloria Gaynor, Kid Creole & the Coconuts. Fin dal suo esordio Mirko si è fatto portavoce di uno stile musicale divertente, leggero e ballabile: "cento per cento festa" è lo slogan dei suoi spettacoli dal vivo. Della sua "Beach band" fanno parte la cantante Simona Rae, la sezione fiati con Marco Lazzarini, Gil Da Silva e Beppe Satanassi; per la sezione ritmica Enrico Montanaro alla batteria e Giuseppe Zanca al basso; a tastiere e fisarmonica Manuel Petti, l'arrangiatore della band; infine, a chi-



tarra e voce Stefano Giugliarelli. Mirko Casadei e la sua orchestra non saranno i soli musicisti sul palco di piazza Roma. Il progetto risultato vincitore tra i sette valutati con lo specifico avviso pubblico per il Capodanno (budget 70mila euro comprensivo delle spese organizzative, dal palco alla sicurezza) è stato proposto dalla società "Galileo Galilei Production Tv", e prospetta uno spettacolo che coniuga musica, divertimento, luci e danza. Il palinsesto prevede anche l'esibizione del cantautore e attore Adriano Pappalardo; inoltre, si alterneranno sul palco interventi della compagnia Lux Arcana (giocoleria luminosa, trampoli, danza acrobatica, costumi a led). La "scaletta" dello spettacolo di Capodanno, come di consueto a partecipazione libera e gratuita per tutti, prevede l'accesso in piazza Roma in base alle quali saranno anche stabilite le modalità di accesso e il numero dei posti. 21, compatibilmente con le misure di sicurezza previste dalle disposizioni in base alle quali saranno anche stabilite le modalità di accesso

e il numero dei posti. A mezzanotte si stapperà col sindaco la rituale bottiglia e si brinderà a Modena e ai modenesi per il 2019.

Il bando di quest'anno per la raccolta delle proposte allargava il campo al di là del tradizionale concerto, aprendosi a soluzioni creative per la festa in piazza, e a progetti artistici di animazione e spettacolo, con uno o più ambiti di animazione performativa, ma anche giochi di luci, mapping, spettacolo piroteatrale, giochi d'acqua e altro.

"La proposta scelta - ha motivato la commissione valutativa - risulta essere quella maggiormente coerente con quanto richiesto dal bando, interessando più ambiti di animazione artistica, da quella musicale dal vivo, a quella performativa con giochi di luce. In particolare, il progetto con l'orchestra interpreta bene il clima della festa di Capodanno, con uno spettacolo trasversale che intreccia diversi generi musicali".



Performance luminose della compagnia Lux Arcana



Al centro, Mirko Casadei e la sua Beach band spettacolo; a destra un momento di The Gag Fathers

31 DICEMBRE

S. Silvestro incomincia con i comici



Comici, mimi, rumoristi e poeti. Questo sono e sanno fare, molto bene, i quattro attori della compagnia spagnola Yllana che animeranno la sera di San Silvestro e il primo pomeriggio dell'anno 2019 al Teatro Storchi con lo spettacolo *The Gag Fathers*. Propongono un teatro fisico e non verbale al suo meglio, con meccanismi per ridere che scattano a ripetizione per sviluppare una travolgente comica acrobatica.

The Gag Fathers è in programma al teatro di largo Garibaldi il 31 dicembre alle 21, prima del brindisi augurale cittadino al 2019 in piazza Roma. Si replica l'1 gennaio alle ore 17. In occasione delle festività natalizie, ERT pensa anche ai più piccoli. Due gli appuntamenti con *La domenica non si va scuola* al Teatro Storchi: il 16 dicembre *Schiaccianoci* e il 6 gennaio *Pinocchio*.

Prosa d'inverno al Teatro Storchi e alle Passioni

Dicembre al Teatro Storchi si apre con due ospiti d'eccezione: l'8 e il 9 dicembre Ale e Franz saranno protagonisti di *Nel nostro piccolo*, un omaggio a Gabor, Jannacci e Milano. Il calendario prosegue poi il 14 e 15 con il debutto di *Joie de vivre*, la nuova coreografia di Simona Bertozzi. Sotto la guida del drammaturgo uruguayano Gabriel Calderón e di Margarita Musto, il 21 e il 22 dicembre saranno gli allievi della Scuola di Teatro Iolanda Gazzero protagonisti di *Ogni storia vale*. Giovani allievi per giovani storie, nuovi punti di vista sui nostri giorni a comporre un vitale e disordinato mosaico di racconti tutti diversi ma parte di una comune grande narrazione. Il 12 e il 13 gennaio il nuovo imprevedibile e pindarico spettacolo di Alessandro Bergonzoni, *Trascendi e Sali*. Dal 17 al 20 gennaio Declan Donnellan, Leone d'Oro alla carriera, uno dei più grandi registi europei, dirige per la prima volta un cast di attori italiani ne *La tragedia del vendicatore* dell'elisabettiano Thomas Middleton, allegoria potente di un Seicento fatto di intrighi, corruzioni, narcisismi e brame di potere. Gennaio allo Storchi si chiude con *Turandot*: dal 23 al 27 gennaio il regista italiano



Marco Plini dirige gli attori dell'Opera di Pechino e un ensemble musicale composta da musicisti italiani e cinesi, in un confronto tutto teatrale fra Asia e Europa.

Dicembre al Teatro delle Passioni si apre, invece, con uno spaccato sull'Afghanistan: dopo aver ospitato lo scorso anno *Afghanistan: il grande gioco*, dal 4 al 16 dicembre va in scena la seconda parte Afghanistan: *enduring freedom*. Sabato 9 e 16 dicembre sarà possibile assistere a entrambi gli spettacoli in una maratona teatrale a partire dalle ore 17. Dall'8 al 20 gennaio in prima assoluta il testo vincitore del Premio Riccione - Pier Vittorio Tondelli 2017 *Per il tuo bene* di Pier Lorenzo Pisano. Un figlio ritorna a casa e il suo arrivo rimette

in moto tragicomici meccanismi familiari.

Il mese si chiude il 29 e 30 gennaio con *Dentro le cose* di e con Febo Del Zozzo: un affondo dedicato agli artisti Jackson Pollock, Varlam Šalamov e Constantin Brancusi. Informazioni: modena.emiliaromagnateatro.com | Biglietteria telefonica: 059-2136021 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.



A sinistra Ale e Franz in "Nel nostro piccolo"; qui sopra, Alessandro Bergonzoni in "Trascendi e Sali"

Per le Feste tutti in Centro storico Modenamoremio riaccende le luci

Modenamoremio, società di promozione del Centro Storico, con il patrocinio e sostegno del Comune e di sponsor anche quest'anno offre ai modenesi e ai turisti un ricco programma per scoprire le atmosfere del cuore cittadino nelle festività natalizie.

Oltre alle luminarie, che restano accese fino al 31 gennaio (anche grazie al Gruppo Hera), ci saranno quattro grandi abeti in quattro piazze, grazie ad altrettanti sponsor.

Ritorna il Trenino di Natale, con capolinea nuovo, in piazza XX settembre. Sarà attivo tutti i giorni, fino al 6 gennaio, escluso il 25 dicembre e l'1 gennaio. Nelle mattine dei feriali, fino al 21 dicembre, le corse sono a disposizione delle scuole. I bambini fino a 12 anni pagano 1 euro e gli adulti 2; parte dei fondi raccolti saranno donati all'associazione Angela Serra per il progetto "Calamitiamo".

Fino al 31 gennaio ritorna anche la pista di pattinaggio in ghiaccio vero in piazza Roma con spettacoli e musica (programma e orari, www.modenamoremio.it).

Fino al 31 gennaio nella Chiesa di San Giovanni, in piazza Matteotti si può ammirare "Il presepe ritrovato" in collaborazione con l'associazione La Bonissima e Amici del Corni, con ambientazione del Laboratorio Cartepeste Blu di Prussia di Modena.

In piazza Grande l'1 e il 2 dicembre "Strenne di Natale", mercato natalizio: stand con prodotti artigianali, souvenir, oggetti regalo, enogastronomia di qualità e biologico.

Dal 7 al 24 dicembre appuntamenti di intrattenimento musicale in piazza San Francesco con la rassegna "Il piano fuori posto" dell'associazione SanFra.

L'8 dicembre in piazza XX settembre torna il "Mercato del Libro e del Vinile" di Mercantico dalle 9 alle 19. Nello stesso weekend si svolge "Libriamo", rassegna dell'associazione Editori Modenesi, con mostra mercato del libro sotto i portici di piazza Grande.

Sabato 15 dicembre alle 17 in San Vincenzo in Corso Canalgrande si svolge il Concerto di Natale di due allievi di Raina Kabaivanska (ingresso libero fino a esaurimento posti), offerto da Banco S. Geminiano e S. Prospero - Banco BPM.

Domenica 16 dicembre, col Club dei Motori di Modena in largo San Francesco gli amici di Babbo Natale sulle auto di una volta distribuiranno dolci pensierini ai bimbi. Sempre domenica 16 dicembre in piazza Pomposa si svolge l'edizione natalizia de "L'Art di Modena", mercatino creativo, mentre dal 13 al 24 dicembre sotto i portici di piazza Grande e in piazza Torre ci sarà il mercatino "Sogni di Natale", dove acquistare libri e stampe antiche, quadri, piccoli mobili, orologi, bigiotteria e altro.

Fino al 13 gennaio in piazza Matteotti e largo Porta Bologna stand di dolci e caldarroste; in piazza Matteotti inoltre venerdì 14 e 28 dicembre ci saranno animazioni dedicate alle famiglie con la rassegna "Magie di Natale".

Info tel. 059 87511239 www.modenamoremio.it info@modenamoremio.it



Per le Feste tutti in Centro storico
Modenamoremio riaccende le luci

Sotto la violinista
Laura Marzadori
che interpreterà
la sonata "A Kreutzer"
per wikiclassica.mo

Dicembre al Teatro Comunale Luciano Pavarotti incomincia con wikiclassica.mo, la rassegna presentata in collaborazione con Gmi. Alla sua sesta edizione, presenta un programma dedicato alla conoscenza, alla divulgazione e all'ascolto della musica classica vissuti dal pubblico attraverso il racconto e la partecipazione attiva di musicisti ed esperti. Tre gli incontri attesi, che avranno inizio con *Improvisation sur Debussy* (2 dicembre ore 17), una narrazione dello scrittore e saggista Luca Scarlini a partire dagli affascinanti *Preludi* di Claude Debussy, autore francese che agli inizi del Novecento concepì una rivoluzionaria concezione del tempo musicale. I brani, originariamente scritti per pianoforte, saranno eseguiti dal "FontanaMIXensemble".

Il secondo appuntamento (9 dicembre ore 17) vedrà protagonisti due musicisti di fama nazionale, Francesco D'Orazio e Giampaolo Nuti, alle prese con la musica di Stravinsky e Ravel dei quali spiegheranno le sorprendenti innovazioni in tema di forma musicale agli inizi del Novecento.

Si ascolterà, infine, il giorno 13 gennaio alle 17, uno dei brani più amati e più celebri del



repertorio per violino e pianoforte, la *Sonata A Kreutzer* di Ludwig van Beethoven, nell'esecuzione di due

esperti di questo tipo di repertorio, Laura Marzadori e Olaf John Laneri, insieme alle riflessioni di Luca Ciannarughi, conduttore radiofonico e divulgatore di fama nazionale.

Per la stagione concertistica del Teatro Comunale, torna a Modena, il giorno 6 dicembre alle 20.30, Stefan Anton Reck alla guida della Filarmonica Arturo Toscanini per una nuova esecuzione mahleriana, questa volta della *Sesta Sinfonia*, da molti anni assente dai cartelloni del Teatro. Reck è riconosciuto a livello internazionale come



MODENA

Via J. Barozzi, 250

059 214640

FORMIGINE

P.zza della Repubblica, 2/A

059 556309

335 6361212

335 6484648



Onoranze Funebri
ROVATTI

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE

www.rovatti.net

**UN AIUTO CONCRETO
IN UN MOMENTO DIFFICILE**



Il Teatro che "scalda" il cuore

Il Comunale propone spettacoli in dicembre tra musica classica, opera e danza. In cartellone le lezioni dei musicisti ed esperti di "wikiclassica.mo", concerto della Toscanini con Reck per la Stagione, e balletto "Joie de vivre" allo Storchi

profondo conoscitore della musica di Wagner, Mahler e della seconda Scuola di Vienna; è stato a lungo assistente di Claudio Abbado dirigendo la Mahler Chamber Orchestra e la Gustav Mahler Jugendorchester.

In prima assoluta, al Teatro Storchi di Modena, venerdì 14 e sabato 15 dicem-

bre alle 21, andrà in scena lo spettacolo di danza *Joie de vivre*, presentato in coproduzione con Emilia-Romagna Teatro. La coreografa e danzatrice Simona Bertozzi ha fondato nel 2008 a Bologna la sua compagnia, divenuta una realtà di interesse nazionale e internazionale nell'ambito della danza contemporanea

e di ricerca. A partire dal comportamento delle forme di vita più antiche e diffuse del pianeta, le piante, *Joie de vivre* opera una ricerca coreografica per indagare quelle attitudini emergenti che tutti, vegetali e umani, mettono in atto nell'incessante tentativo di giungere a uno stato di "felicità".

"Il Castello incantato" è l'opera nuova di Natale

Nell'ambito del progetto che il Teatro Comunale Luciano Pavarotti dedica ogni anno alla commissione e alla creazione di nuove opere, con particolare attenzione per gli autori italiani, andrà in scena il giorno 16 dicembre alle ore 17, in prima assoluta, *Il Castello Incantato*, favola musicale realizzata in coproduzione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

La nuova opera di Marco Taralli, fra i maggiori autori contemporanei, è ambientata nella notte di Natale e ispirata al *Soldatino di Stagno* di Hans Christian Andersen su testo di Fabio Ceresa. Marco Taralli ha visto le proprie partiture



commissionate, prodotte ed eseguite dalle più note istituzioni musicali, orchestre, ensemble e solisti nelle maggiori Stagioni e Festival in Italia e all'estero. Fabio Ceresa, affermato regista e autore di libretti per il Teatro Carlo Felice di Genova, l'Opera di San Francisco e il Teatro Comunale di Bologna. L'opera si svolge

la notte di Natale; sotto il grande albero tutti i giocattoli si animano, l'amore fra un soldatino di stagno e una ballerina di carillon, ostacolato dalle altrui cattiverie, viene riportato in vita dalla Fata del Natale che riconosce il loro animo puro.

A sinistra, un momento delle prove di "Joie de Vivre"; sotto, il soldatino di stagno e la ballerina del carillon

BIBLIOTECHE

"Giardino" Nuovo look a tutto verde

Il verde dei nuovi arredi è il tocco più evidente del nuovo look della biblioteca decentrata Giardino di via Curie. La più piccola tra le comunali per dimensioni e patrimonio, negli ultimi anni si è confermata viva, attiva e in costante crescita di prestiti e utenti. Grazie anche al contributo dell'IBC-Regione Emilia-Romagna, si è perciò deciso di sostenere il trend positivo con un investimento per nuovi arredi.

Il rinnovato "Giardino dei libri" sarà più bello e accogliente, attento all'estetica e al comfort. Come biblioteca attenta a piccoli e piccolissimi, è dotata di un "nido" morbido per familiarizzare con libri e lettura in tenera età. La biblioteca sarà chiusa al pubblico dal 16 dicembre al 4 gennaio per i lavori di riallestimento. Verrà posticipata la scadenza di consegna per i prestiti. Sabato 12 gennaio una festa di inaugurazione saluterà il nuovo anno e il nuovo corso della biblioteca.



Auguri da Elisa e Federica, bibliotecarie della "Giardino" che si rinnova

GIALDI®

Autonomia e Benessere

- Articoli per la riabilitazione
- Calzature e calzature ortopediche
- Calze preventive e terapeutiche
- Elettromedicali (anche a noleggio)



MODENA
Via Emilia Ovest, 438
Tel. 059 332 927

NUOVA DIVISIONE ORTOPEDIA

Realizzazione plantari su misura da tecnico ortopedico specializzato

Chiamaci allo **059.332927** per prenotare una visita gratuita!

PRESENTANDO QUESTO BUONO AVRAI IN OMAGGIO L'ANALISI COMPUTERIZZATA DEL PASSO, SULL'ACQUISTO DEL PLANTARE! Validato fino al 22/12/2018

“Io sono una poesia”, la mostra

Inaugura domenica 16 dicembre la mostra ai Musei civici che racconta “Parole sui muri” e il fermento delle arti negli anni ‘60 tra Modena e Reggio Emilia. Arti visive, architettura, design, musica, ricerca del nuovo

LABORATORI

La Zebra arriva al Dida



Nell'ambito della mostra Io sono una Poesia, si realizza l'opera di Dialmo Ferrari “Zebra” (1971) al Dida, laboratorio didattico dei Musei. Il grande animale, a grandezza naturale, era stato creato la prima volta all'atelier della scuola dell'infanzia Diana a Reggio Emilia, famosa per la sperimentazione didattica. La zebra torna ora a Modena, collegando idealmente le sperimentazioni visibili in mostra alla fantasia e creatività di tutti i bambini che quotidianamente vivono gli spazi del Dida. Nei mesi di apertura della mostra si proporrà anche una serie di laboratori.

Si intitola “Io sono una poesia”, sottotitolo “Parole sui muri e le arti negli anni Sessanta tra Modena e Reggio Emilia”, la mostra che offre uno spaccato inedito del vivace clima artistico e culturale che ha caratterizzato le due città tra il 1962 e il '72.

Inaugura domenica 16 dicembre alle 17 ai Musei civici, al terzo piano di Palazzo dei Musei in largo Sant'Agostino, dove sarà visitabile gratuitamente fino al 5 maggio 2019. Con un'ampia selezione di opere da raccolte pubbliche e private, l'esposizione è stata realizzata dai Musei civici di Modena in collaborazione con Galleria Civica-Fondazione Modena Arti Visive e Musei civici di Reggio Emilia, a cura di Stefano Bulgarelli, Francesca Piccinini e Luciano Rivi.

Sullo sfondo di un benessere diffuso, nuovi stili di vita e dirompenti trasformazioni sociali culminate nel '68, il fermento creativo è evidente nelle arti visive e nel teatro, nella musica, nella poesia sperimentale, nel design, nell'architettura, nella grafica, nel fumetto e nell'animazione. Spazio all'evento di Fiumalbo “Parole sui muri” (1967-68), prima manifestazione nazionale di avanguardia diffusa con decine di artisti dall'Italia e dell'estero. Il lavoro collettivo per le strade del paese estende la partecipazione ai residenti ed è questo l'aspetto rievocato in mostra: *Io sono una poesia*, è una frase presa in prestito proprio da una performance



nella prima edizione di Parole sui muri. Il percorso di mostra, arricchito da video interviste, filmati d'epoca e audio, si apre con opere di Franco Vaccari, Spatola, Cremaschi, Leonardi, Della Casa, Parmiggiani, Valbonesi, Squarza e Bonazzi. Si aggiungono Luigi Ghirri e Franco Guerzoni, in una sezione sulla ricerca del nuovo della Sala di Cultura comunale, direttore Oscar Goldoni.

Dalle arti visive al teatro innovativo, con Living Theatre e Dario Fo, all'occupazione del cinema-teatro Pedrazzoli di Fabbrico a cui partecipa Gian Maria Volontè. Lo sguardo sull'architettura va al Museo del deportato di Carpi progettato dallo Studio di architettura BBPR e dall'artista Renato Guttuso, alla nuova sede della Cassa di Risparmio di Modena di Giò Ponti, al cimitero di Rossi, ad Albe

Steiner con la Coop 1 di Reggio Emilia. Per il design, Nanni Ausenda, Guidobaldo Grossi e la Stilwood di Cavezzo, gli allestimenti pop delle Feste dell'Unità. Fra fotografia, grafica, fumetto e animazione si passa agli scatti di Franco Fontana e Beppe Zagaglia, alle opere di Studio Zot, le Sturmtruppen di Bonvi e il “Fumetto in Tv” di Guido De Maria; quindi le figurine Panini, i caroselli e i cortometraggi animati di Paul Campani e Secondo Bignardi. Protagonista anche la scena musicale con l'Equipe 84, I Nomadi, Caterina Caselli e Francesco Guccini, fra dischi, manifesti, legami con la moda, e i dancing Snoopy e Nuovo Mondo, la fotografia di Carlo Savigni e Mario Schifano, il design delle chitarre elettriche di Wandrè e di quella a fucile di Urano Borelli di Johnny e i Marines. L'ultima sezione è sulla cultura tra collezionismo privato e luoghi istituzionali: dal Festival nazionale del libro economico che portò a Modena i maggiori editori nazionali alla nascita del servizio biblioteche, a opere delle raccolte Don Bettelli e dalle collezioni di Mario Cadalora e del sindaco Rubes Triva, figure centrali nella politica culturale modenese del tempo. Tra gli artisti Ceroli, Vespignani, Wainer Vaccari, Adami, Vecchiati, Riva e Mac Mazzieri.

www.museicivici.modena.it



Sopra, Franco Vaccari, *Bijana Tomic' poesia concreta a Parole sui muri*, 1968. Al centro, foto di Mario Schifano per Equipe 84, “29 Settembre”, 1967, Disco 45 giri, ed. Ricordi; Sotto, Claudio Parmiggiani, *Descrizione (Scriba)*, 1972, Stampa su carta



Renault 5+. Per veder crescere la tua auto in tutta serenità.



Renault 5+

Al servizio delle auto che hanno più di cinque anni.

Vantaggio minimo garantito

del **20%** su tutti gli interventi di manutenzione.

FRANCIOSI

MODENA Vendita Via Danimarca 100 - Assistenza Via Turchia 35 Tel. 059 8759711
SASSUOLO Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98 Tel. 0536 583011
MIRANDOLA Vendita e Assistenza Via Statale nord 16 Tel. 0535 665711

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

[renault.it](https://www.renault.it)

Pensando alla città del futuro

Il sindaco Muzzarelli e l'assessore Bosi hanno presentato in Consiglio il Bilancio di previsione 2019 - 2021. Stop a tasse e tariffe, ancora investimenti. Dopo il lavoro delle Commissioni, al voto il 20 dicembre

“Vogliamo conservare le radici profonde della nostra storia e al tempo stesso gettare lo sguardo lontano. Cambiando. Con coraggio, gradualità e concretezza, ma con una rivoluzione culturale, verso una città compatta, inclusiva, sostenibile, con più lavoro, opportunità e bellezza”. Lo ha affermato il sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli** presentando in Consiglio il Bilancio di previsione 2019-2021 con una relazione che, in vista degli ultimi mesi del mandato, ha ripercorso i principali risultati ottenuti e ha sottolineato le esigenze dei Comuni (“con proposte del Governo del tutto insufficienti e da correggere”) per poi concentrarsi sui prossimi progetti sia rispetto a urbanistica e mobilità, sia per ciò che riguarda la conferma delle scelte strategiche sviluppate in questi anni: “Il futuro di Modena – ha spiegato – è nella città universitaria, nella città della cultura, nella città turistica, nella città smart, nella città del lavoro e dell’impresa, nella città dei diritti e della partecipazione, nella città inclusiva, nella città verde e compatta. Abbiamo bisogno di continuare a investire sulla ricerca e l’innovazione, per misurarci con le rivoluzioni tecnologiche; dobbiamo valorizzare e attrarre talenti”.

La manovra finanziaria, illustrata dall'assessore al Bilancio **Andrea Bosi**, è caratterizzata da una sostanziale conferma nel 2019 della quantità e qualità della spesa corrente (la previsione si assesta sui 225 milioni), con le priorità indicate in welfare, manutenzione della città, sicurezza e legalità, scuola e cultura, smart city, innovazione e risparmio energetico, sport, lavoro e politiche di coesione e giustizia sociale. Inizia il lavoro di approfondimento nelle Commissioni per arrivare alla



discussione e al voto in Consiglio in programma entro l'anno, giovedì 20 dicembre. In questo modo non si sarà costretti all'esercizio provvisorio nelle prime settimane del 2019 “e potremo proseguire senza rallentamenti le politiche di investimento – ha spiegato il sindaco – evitando che la discussione sul bilancio cada interamente nella

Contrasto all'evasione

Il contrasto all'evasione fiscale continuerà a essere una delle priorità per garantire, anche per equità, ha detto l'assessore Bosi, l'emersione di base imponibile e il miglioramento della capacità di riscossione dell'ente, che per questo nel 2019 aderirà alla nuova convenzione Intercent-ER. Tra il 2016 e il 2018 presentate 71 segnalazioni all'Agenzia delle entrate. Le spese per il personale sono in crescita anche per la decisione di aumentare la copertura del turn over che arriverà al 100 per cento nel 2019.

campagna elettorale”.

Il Preventivo proposto, quindi, non tiene conto della legge di bilancio dello Stato ancora in discussione, così come degli effetti della Variazione che arriva in Consiglio a inizio dicembre, ma “sarà possibile presentare un emendamento tecnico prima del voto” ha spiegato l'assessore Bosi sottolineando che non sono previsti aumenti di tariffe e imposte locali, per Imu e Tasi i modenesi continueranno a pagare 19 milioni di euro in meno e per la Tari, per la definizione della quale manca ancora il Piano economico finanziario di Atersir, “l'obiettivo è mantenere invariate le tariffe senza rinunciare a un miglioramento dei servizi, ma mirando a un progressivo efficientamento della gestione e a una costante attività di recupero dell'evasione”.

I DIRITTI DELL'INFANZIA CON UNICEF

Il sindaco Muzzarelli con la professoressa Balli dell'Unicef, insegnanti e una rappresentanza di ragazzi e ragazze delle scuole primarie modenesi, in Municipio per la Giornata dei diritti dell'infanzia. I piccoli hanno portato un messaggio di speranza affidato anche a una poesia letta a più voci. “Tutti siamo un po' uguali e un po' diversi hanno detto - per stare bene non resta che imparare il linguaggio della tolleranza”.

500 CANTIERI

Investimenti per 65 milioni nel 2019

La spesa in conto capitale nel 2019 sarà di quasi 65 milioni, con circa 17 milioni riconducibili alla programmazione degli anni precedenti e 48 milioni di nuovi investimenti. “Tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2019 il settore Lavori pubblici ha in agenda circa 500 cantieri da iniziare, seguire, completare”, ha commentato il sindaco Muzzarelli ricordando, con l'assessore **Andrea Bosi** (foto), le priorità della riqualificazione urbana e degli interventi per migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali, utilizzando anche i proventi delle sanzioni che sono previsti in crescita (“serve più impegno sia per educazione e prevenzione sia sui controlli”). La manutenzione ordinaria della città (dalla cura del verde urbano alla sicurezza delle alberature, dalle aiuole stradali alle diverse richieste che arrivano dai Quartieri) sarà sostenuta anche con risorse ricavate dall'applicazione in parte corrente degli oneri urbanistici: per il 2019 la cifra è 2 milioni di euro.



BLAZER

A B B I G L I A M E N T O

Via Rainusso, 146 - Modena - Tel. 059.826582


LACOSTE


Brooksfield
A WAY OF LIFE™


U.S. POLO ASSN.

bugatti
THE EUROPEAN BRAND


CONDOTTI
Collection
R O M A


TRUSSARDI

DIANA
GALLES

elena miro

WEEKEND

MARELLA

MaxMara

MARINA RINALDI
Sport

persona
by
MARINA RINALDI

KRIZIA

Strumenti concreti per la partecipazione

L'ampliamento degli strumenti di partecipazione diretta a disposizione dei cittadini "che integrano la democrazia rappresentativa senza contrapporsi", il rafforzamento della loro efficacia concreta e la necessità di un'adeguata informazione. Sono i temi del dibattito che ha preceduto l'approvazione unanime del nuovo regolamento sui referendum comunali. Ha aperto per il Pd **Caterina Liotti**, presidente commissione Affari istituzionali, che ha seguito l'iter di riforma dello statuto e la redazione del regolamento. "Abbiamo mantenuto – ha detto – un impegno preso già in campagna elettorale: migliorare gli strumenti di dialogo tra cittadini e amministrazione". I nuovi referendum, per **Antonio Carpentieri**, "sono uno strumento potente e il regolamento tiene in equilibrio la sacralità dello strumento referendario, soprattutto quando si tratta di proporre o abrogare, e insieme cerca di rendere più facile la vita del cittadino che vuole far notare cose all'amministrazione". Il consigliere ha ringraziato tutti per il "grande lavoro svolto e in particolare chi non è in maggioranza per averci creduto, aver partecipato con proposte ed essersi impegnato a trovare un punto di equilibrio".

Andrea Galli, FI, si è dichiarato d'accordo "con ogni strumento che amplia la partecipazione dei cittadini alla res publica" e ha sottolineato "il ritocco verso il basso dei numeri necessari sia per la presentazione dei referendum che per il quorum: un passaggio non scontato e molto positivo". Per Art.1-Mdp-Per me Modena, **Marco Cugusi** ha ribadito che abbassare il numero di firme necessarie "favorisce la possibilità per i cittadini di dire la loro in termini di democrazia diretta. Il regolamento allarga gli spazi di partecipazione non formale, ma reale e decisionale dei cittadini". Sottolineando che rimane irrisolta la questione dei quartieri, "che speriamo di chiudere entro la legislatura", Cugusi ha rimarcato la necessità che "i cittadini siano informati a dovere degli strumenti di partecipazione". Secondo **Paolo Trande** con lo statuto si

sono introdotti strumenti di "democrazia a bassa soglia, offrendo ai cittadini che vogliono impegnarsi la disponibilità di sedi e regolamentando il referendum in modo da renderlo realmente applicabile" e un risultato importante si è raggiunto "quando in Consiglio abbiamo deciso di non contrapporre la democrazia rappresentativa e quella diretta ma costruito un sistema di cooperazione tra le due democrazie". **Domenico Campana** ha aggiunto che "abbiamo dato volto al popolo: il popolo ha il volto delle istituzioni e noi siamo stati istituzione costituente. Abbassando la soglia abbiamo aumentato la capacità del popolo di esercitare la sua sovranità".

Per il M5s, **Mario Bussetti** ha parlato di "un lavoro che mette Modena più avanti rispetto alla scena nazionale. In questo caso, uno dei pochi, abbiamo potuto lavorare in modo costruttivo su un testo non completamente definito. Questo – ha concluso – è uno dei frutti potenzialmente più duraturi che lasciamo ai cittadini: se riusciamo a far loro conoscere gli strumenti che hanno a disposizione, avremo fatto un ottimo lavoro". "Stiamo aiutando i modenesi a riappropriarsi della politica cittadina, a capire e ad agire", ha affermato **Luca Fantoni** per il quale "il regolamento dà ai cittadini la possibilità di dire la loro e iniziare un percorso di partecipazione che potrebbe portarli anche a sedere in Consiglio come ho fatto io". Per **Marco Chincarini**, Modena bene comune, "con il regolamento sui referendum la nostra democrazia ha una cassetta degli attrezzi più ricca e la nostra città è più ricca nella possibilità di partecipazione".

Antonio Montanini, CambiaModena, ha espresso apprezzamento e ringraziamento per il lavoro svolto in commissione "incentrato sul ricercare la massima condivisione. Spero che anche su altre questioni si ricrei questo clima di collaborazione", mentre **Luigia Santoro**, Lega nord, si è detta d'accordo "nell'allargare la partecipazione dei cittadini è favorevole alla massima divulgazione delle nuove regole".



Diventa operativa, con il nuovo Regolamento, la riforma dei referendum comunali decisa lo scorso anno con la modifica dello Statuto: oltre al consultivo, sono stati introdotti anche i referendum propositivi e abrogativi; è stato abbassato il numero delle firme necessarie per proporli (da 5 mila a 1.500, comprese quelle dei proponenti, almeno 150); sono state definite soglie diverse di quorum basandole non più sugli aventi diritto al voto, ma sul numero effettivo dei votanti dell'ultima elezione amministrativa.

Il nuovo regolamento, presentato in assemblea dall'assessora alla Partecipazione **Irene Guadagnini** (nella foto), è stato approvato con il voto unanime del Consiglio nella seduta di giovedì 15 novembre.

Si ampliano in questo modo gli strumenti di partecipazione diretta a disposi-

zione dei cittadini, come ha osservato l'assessora Guadagnini illustrando il provvedimento, e se ne rafforza l'efficacia concreta: più facile proporli; maggiormente possibile un risultato valido, che raggiunga il quorum dei votanti; meglio definito il percorso successivo. In caso di vittoria del Sì in un referendum consultivo, infatti, pur non essendo vincolante per l'amministrazione comunale, il Consiglio avrà 30 giorni di tempo per deliberare se intende conformarsi al risultato oppure no; mentre se vince il Sì

in quello abrogativo il provvedimento viene abolito entro 60 giorni e in quello propositivo il Consiglio deve deliberare entro 60 giorni in modo conforme all'esito del risultato.

Il Regolamento, sul quale ha lavorato la commissione consiliare Affari istituzionali, definisce le modalità per proporre i quesiti referendari e indica i tempi delle procedure amministrative, oltre a indicare con puntualità, analogamen-



Arredamenti Tondelli

Tante raffinate idee per i vostri regali di Natale!



Negoziò:
Via Bologna, 55
Modena
tel. 059 350038
www.tondelli.it

seguici su
facebook 

Arredi in stile
moderno, shabby,
provenzale.

Negoziò specializzato
nella camera da letto,
letti in ferro battuto
e imbottiti, materassi
e reti anche fuori
misura.

Cucine, zona giorno,
camerette, tendaggi
e tanti complementi
d'arredo.



Referendum comunali, ora è possibile

Con l'approvazione unanime del Regolamento si rende operativa la riforma: oltre al consultivo, anche propositivo e abrogativo. Meno firme per proporli e quorum più bassi

te a quanto previsto dalla Costituzione, quali sono i temi che non possono essere sottoposti a referendum: dagli atti inerenti la tutela dei diritti fondamentali allo stato e ai regolamenti istituzionali, dal bilancio ai provvedimenti relativi a tributi, tariffe, espropri, nomine e pubblico impiego; fino ai mutui, ad atti di esecuzione di norme regionali o statali e ai quesiti già oggetto di referendum negli ultimi tre anni.

Tra le novità introdotte c'è il Comitato dei Garanti, composto da cinque persone, al quale spetta la valutazione sull'ammissibilità delle proposte di referendum. Ne fanno parte il segretario generale del Comune e membri nominati, con i relativi supplenti, dal presidente del Tribunale, dal Rettore dell'Università, dal presidente del Consiglio notarile e dal presidente dell'Ordine degli avvocati. L'organismo viene poi nominato dal Consiglio comunale all'inizio del mandato e rimane in carica per tutta la consiliatura.

I referendum non si possono svolgere in coincidenza con le elezioni Comunali (neanche nei sei mesi precedenti o nei tre mesi successivi all'insediamento del Consiglio), se ne possono svolgere al massimo cinque all'anno e preferibilmente in coincidenza con altre consultazioni.

È più facile raggiungere il Quorum, che non serve per il consultivo

Per il referendum consultivo, il cui risultato non è vincente per l'amministrazione, il quorum non è previsto, è valido qualunque sia il numero dei votanti. Per abrogativo e propositivo il quorum indicato è più agevole da raggiungere rispetto al 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto previsto per i referendum nazionali.

Per l'abrogativo, che riguarda disposizioni e provvedimenti di competenza del Consiglio, è fissato nel 50 per cento più uno dei votanti al primo turno delle ultime amministrative. Per il propositivo, che ripropone una delibera di iniziativa popolare respinta dal Consiglio, l'asticella è ancora più bassa: il referendum è valido se vota almeno il 30 per cento dei votanti al primo turno delle ultime amministrative.

Il Regolamento definisce il percorso per la presentazione dei referendum e i tempi dei singoli passaggi.

La richiesta deve partire da un Comitato promotore di almeno tre persone, e oltre al quesito e alla relazione illustrativa deve contenere le prime 150 firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

La proposta viene esaminata dal Comitato dei Garanti per valutarne l'ammissibilità. Qualora la formulazione sia da modificare (non sia reputata "chiara, sintetica, univoca e corretta dal punto di vista tecnico-giuridico") può essere presentata una nuova proposta entro sette giorni.

Una volta giudicata ammissibile dal Comitato dei Garanti, sulla proposta di referendum i Promotori hanno 60 giorni per raccogliere firme mancanti per arrivare a quota 1.500. Per i

referendum abrogativi e propositivi le firme devono essere di cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune, per il consultivo valgono anche quelle dei residenti da almeno 5 anni, purché maggiorenni. Anche loro avranno poi il diritto di voto per i referendum consultivi.

Anche il Consiglio comunale, per iniziativa di ciascun consigliere, può presentare una proposta di referendum consultivo che se passa l'esame della commissione consiliare competente, viene trasmessa al Comitato dei Garanti. Qualora sia ritenuta ammissibile, la proposta deve essere approvata dai due terzi del Consiglio.

Questo può intervenire anche nel percorso dei referendum proposti da Comitati promotori. Nel consultivo, può integrare il quesito con una o più domande alternative; in caso di abrogativo può deliberare l'abrogazione totale o parziale del provvedimento sottoposto a referendum; per il propositivo può deliberare una controproposta. Per diventare operative, queste decisioni hanno bisogno del consenso del Comitato dei Garanti.

Il referendum viene indetto dal sindaco almeno 55 giorni prima della consultazione e il regolamento disciplina l'attività di informazione e propaganda.

Se il referendum non si svolge in abbinamento con un'altra consultazione elettorale, è previsto che le operazioni di voto siano in un'unica giornata, dalle 10 alle 22, e i seggi elettorali potranno essere accorpati e insediati in sedi comunali allo scopo di contenere costi e disagi.

INFORMARE I CITTADINI

Approvato anche un ordine del giorno firmato da M5s, Articolo1-Mdp-Per me Modena, Pd e Modena bene comune, illustrato dal consigliere Bussett, i che chiede alla Giunta di informare adeguatamente i cittadini sul regolamento con diverse modalità e strumenti. Voto a favore di Pd, Art.1-Mdp-Per me Modena, M5s, CambiaModena e Lega nord; contrario di Forza Italia



Caterina Liotti (Pd)



Marco Cugusi (Art. 1 - Mdp - Per me Modena)



Andrea Galli (FI)



Luca Fantoni (M5s)



Luigia Santoro (Lega nord)



Antonio Montanini, CambiaModena

Aabitcoop

MODENA
LE RESIDENZE DI VIA D'AVIA

PER INFORMAZIONI 348 42 60 551 - VIA NONANTOLANA 520 059 38 14 11 - WWW.ABITCOOP.IT



Nuovo accordo con le scuole Fism

Il Consiglio ha approvato il Protocollo per la gestione di un sistema pubblico integrato da zero a 6 anni tra il Comune e la Federazione italiana scuole materne. Oltre un terzo dei bambini ne frequenta una

FINO AL 2020

Sostegno al Vecchi Tonelli

Con l'approvazione unanime della delibera illustrata dall'assessore Cavazza, il Consiglio ha dato il via libera all'accordo di programma tra i Comuni di Modena e Carpi e l'Istituto superiore di Studi musicali Vecchi Tonelli finalizzato al mantenimento del finanziamento necessario per il funzionamento dell'Istituto nel triennio 2018-2020, in attesa che si completi il graduale processo di statizzazione. I due Comuni si impegnano a garantire la permanenza di una situazione di assenza di situazioni debitorie o criticità finanziarie, a confermare la concessione in uso gratuito dei beni mobili e immobili della sede di Modena e di ulteriori spazi che si rendessero necessari per lo sviluppo delle attività di alta formazione artistica musicale, ad assicurare il pagamento delle utenze delle sedi e di altri spazi di Modena eventualmente concessi in comodato e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

Oltre un terzo (il 34 per cento) dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia modenesi frequenta una scuola associata alla Fism, per un totale di circa 1500 bambini quest'anno. L'apporto delle scuole Fism risulta quindi essenziale per rispondere a una domanda che l'insieme delle scuole comunali (frequentate dal 19,8 per cento dei bambini), statali (19,2 per cento), della Fondazione Cresci@mo (16,6 per cento) e convenzionate (frequentate dal 10,7 per cento) non è in grado di esaudire completamente, oltre che per consolidare ed estendere la percentuale di copertura dell'utenza potenziale. Lo ha sottolineato l'assessore alla Scuola **Gianpietro Cavazza** illustrando in Consiglio il Protocollo d'intesa tra il Comune di Modena e la Federazione italiana scuole materne (Fism) per la gestione di un sistema pubblico integrato da zero a sei anni. Il Protocollo, valido per il biennio 2018-2020, è stato approvato con il voto a favore di Pd, Art.1-Mdp-Per Me Modena, CambiaModena, Forza Italia, Energie per l'Italia e l'astensione del M5s.

"Modena - ha ricordato l'assessore - è da sempre impegnata a garantire la scolarizzazione di tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni attraverso un sistema formativo integrato plurale, aperto e democratico che ci consenta di fare inclusione, e in questo anche le scuole Fism fanno la loro parte accogliendo i bambini con disabilità (30 quest'anno) e quelli di origine straniera, che sono circa duecento sui 1.500 iscritti quest'anno".

Attualmente nel territorio comunale sono associate alla Fism 20 scuole d'infanzia e 9 nidi che fanno parte del sistema integrato che assicura flessibilità, diversificazione, integrazione, potenziamento, qualificazione all'offerta



Un disegno fatto insieme dai bambini e l'assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza

formativa, a cominciare dal consolidamento di un sistema unico di iscrizioni. Il protocollo, che ricalca in buona parte il modello esistente, stabilisce il contributo annuo per il funzionamento di base e la qualificazione dell'attività didattica, il rimborso delle rette degli alunni in situazione di disagio, il contributo per insegnanti di sostegno, l'integrazione dei fondi regionali per l'assunzione dei coordinatori peda-

gogici. Il Protocollo individua infine un dettagliato sistema di controlli da parte dell'ente locale (valutazione dei requisiti di funzionamento, valutazione degli standard di qualità, verifiche di bilancio), e istituisce una Commissione didattica per integrare le scuole Fism con il complesso del sistema formativo integrato, esaminare i progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole, coordinare la formazione del personale.

Diritto a una istruzione di qualità

Prendo il dibattito sulle scuole Fism, **Adolfo Morandi**, FI, ha sottolineato che l'accordo, "a cui siamo sempre stati favorevoli, fa sì che tutti possano usufruire di un servizio che il pubblico, da solo, non può garantire. L'unico neo è il contributo finanziario basso rispetto al servizio offerto alla collettività".

Secondo **Mario Bussetti** del M5s, gruppo che si è astenuto, lo scopo della convenzione "è apprezzabile, ma l'obiettivo dovrebbe essere una scuola interamente pubblica. Né i governi precedenti né l'attuale hanno dato strumenti per potenziarla, ma un'amministrazione dovrebbe pensare a come far prevalere il pubblico".

Antonio Montanini, CambiaModena, ha affermato che "il pubblico deve garantire il diritto all'istruzione

dando la migliore risposta ai costi minori: il sistema integrato dà risultati molto positivi e quindi va stimolato".

Per **Vincenzo Walter Stella**, Art.1-Mdp-Per me Modena, la convenzione "è un modo per offrire il servizio migliore con le risorse disponibili. Spero però che il nuovo governo finanzi adeguatamente la scuola pubblica".

Per il Pd, secondo **Simona Arletti**, "mettere in discussione un sistema che funziona è una battaglia di retroguardia. Il diritto all'istruzione di qualità va garantito a tutti, ma bisogna essere rigorosi nei controlli". **Grazia Baracchi** ha ricordato l'importanza di "mantenere il sistema più aperto e plurale possibile. E l'inclusione di bambini disabili, stranieri e di altre religioni è un progresso".



Simona Arletti (Pd)



Grazia Baracchi (Pd)



Mario Bussetti (M5s)



Vincenzo Walter Stella, (Art.1-Mdp-Per me Modena)



RIGHETTI AUTODEMOLIZIONI

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita auto d'occasione
- Commercio veicoli incidentati
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.
- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.





Dal 1966 demolizioni sicure. Dal 2004 certificate



Modena - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it

Di Donna *abbigliamento*

P.zza XX Settembre, 4 Tel. 059.245182 MODENA

ABBIGLIAMENTO DONNA,
tutte le taglie anche comode e over

SVENDITA TOTALE

PER CESSATA ATTIVITÀ

SCONTI 20-70%

FINO AL 24 DICEMBRE 2018

Comunicazione effettuata ai sensi di legge.

Dehors con più flessibilità

Si del Consiglio alle modifiche al Regolamento. Fioriere ammesse, si potrà scegliere i periodi d'apertura, c'è un anno di tempo in più per adeguarsi. Percorso con Associazioni di categoria e Soprintendenza

Introdotta la possibilità di fioriere, con modalità diversificate per chi è dentro o fuori Centro storico, e con sanzioni per mancata manutenzione. E per gli esercenti non è più obbligatorio tenere i dehors solo da marzo a novembre: potranno scegliere liberamente qualunque periodo, purché l'area rimanga libera almeno per tre mesi nell'anno solare.

Semplificazione e flessibilità sono l'obiettivo delle modifiche al regolamento dehors, frutto di un percorso di confronto con associazioni di categoria e Soprintendenza, approvate dal Consiglio con voto a favore di Pd, Art.1-Mdp-Per me Modena, M5s, CambiaModena (astenuiti FI, Energie per l'Italia, Lega nord). La delibera è stata illustrata dall'assessora alle Attività economiche **Ludovica Carla Ferrari**, che ha ricordato come "l'amministrazione aveva preso l'impegno di monitorare e verificare il regolamento, il primo adottato in città sul tema, attività svolta con continuità così da arrivare a decidere una serie di miglioramenti condivisi con gli operatori".

Tra le altre novità c'è il prolungamento di un anno, fino a maggio 2020, del periodo per l'adeguamento delle strutture, in considerazione delle difficoltà manifestate dalle imprese. Inoltre, è prevista la possibilità di autorizzare botteghe storiche con medesimi arredi e tempistiche dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande. Il monitoraggio che ha portato alle modifiche è iniziato nel 2017. Contestualmente è stata avviata un'attività di confronto con associazioni di categoria e Soprintendenza, perché i correttivi recepissero indicazioni derivanti dall'esperienza, con l'obiettivo di una migliore fruibilità dello spazio pubblico, nel pieno rispetto e tutela del Centro.



Nel dibattito, **Luca Fantoni**, M5s, ha apprezzato la proroga "che consente di ammortizzare gli investimenti fatti appena prima del regolamento. Però bisogna che gli esercenti si adeguino, per avere gli stessi dehors in tutto il territorio". Bene per il consigliere il fatto che il regolamento non sia "scritto sulla pietra, così, se emergeranno problemi o esigenze nuove, potrà essere modificato".

Per **Adolfo Morandi**, FI, il regolamento "è complesso e prevede adempimenti

che possono mettere in difficoltà i piccoli esercenti. Sono state accolte alcune richieste, come la possibilità di collocare le fioriere, ma rimangono regole stringenti come quella di rimuovere tutte le sere le strutture per il consumo sul posto". **Marco Forghieri**, Pd, ha sottolineato le modalità seguite per elaborare il regolamento e le modifiche, "tenendo conto degli effetti concreti dell'applicazione e raccogliendo proposte emerse nel tempo. Non sarà difficile tener conto di esigenze future".

Approvato il nuovo regolamento dei Dehors illustrato dall'Assessora Ludovica Carla Ferrari, sotto, l'assessora Anna Maria Vandelli



NUOVO GRUPPO

Con Chincarini Modena bene comune



In Consiglio comunale è nato il nuovo gruppo di "Modena bene comune", su iniziativa del consigliere Marco Chincarini, unico componente e capo gruppo. La costituzione del nuovo soggetto politico è stata formalizzata nella seduta del Consiglio comunale di giovedì 8 novembre dalla presidente Francesca Maletti. Chincarini faceva parte del Art.1-Mdp-Per me Modena e proveniva dal gruppo Per me Modena.

Centri di vicinato, una ricerca per rilanciarli

Ripensare la forma e le funzioni dei centri di vicinato, investendo sulla loro funzione sociale, sulla prossimità, su politiche consortili tra tutti i centri, ma anche sfruttare l'attrattività commerciale dei supermercati per proporre servizi innovativi (ad esempio la portineria di quartiere) e puntare su campagne unitarie di comunicazione. Tutto nell'ottica di aggiornarne il modello centro di vicinato per rispondere ai bisogni emergenti e offrire soluzioni competitive ai clienti e agli utenti storici.

È quanto propone la ricerca sui centri di vicinato realizzata nell'ambito del progetto di riqualificazione centri di vicinato sviluppato dai settori Urbanistica e Attività economiche del Comune illustrata dalle assessore **Anna Maria Vandelli** e

Ludovica Carla Ferrari alla Commissione consiliare Seta (Programmazione e Assetto del Territorio Sviluppo Economico e Tutela Ambientale). Lo studio si concentra su ciascuno dei 16 centri di vicinato in città: Cognento, Torrenova, Modena Est, I Fiori, Le Torri, Amendola, Zeta, Giardino, Madonnina, Sacca, Parco, Leonardo, Wiligelmo, Nobili, RNord, Rosselli; riscontrando una sottodotazione nel quadrante est/sud-est. La ricerca, che consiste in una analisi di specificità e criticità dei centri di vicinato esistenti e del contesto sociale e territoriale nel quale operano, offrendo un inquadramento territoriale, socio-demografico e normativo, ha come obiettivo l'individuazione di possibili strategie per la rigenerazione degli stessi insediamenti.



Adolfo Morandi (FI)



Marco Forghieri (Pd)

Opel

CROSSLAND X

Più spazio in meno centimetri.

A novembre da **14.350 €**

oltre oneri finanziari, con finanziamento Zero Pensieri. TAN 3,99% TAEG 6,04%



CROSSLAND X

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- Telecamera posteriore a 180°
- Multimedia con Apple CarPlay™ e Android Auto™

 IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Crossland X Advance 1.2 82 CV al prezzo promozionale di 14.350 €, oltre oneri finanziari; anticipo 4.200 €; importo tot. del credito 11.226,30 € include FlexCare Silver 3 anni/60.000 km per 1.000 €, FlexProtection Silver 3 anni/60.000 km per 340,30 € (facoltativo); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 7.576,95 €; interessi 1.033,75 €; spese istruttoria 250 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione rata 3,50 € e invio comun. periodica 3 €; importo tot. dovuto 12.611,05 € in 35 rate mensili da 129,26 € oltre a rata finale pari a 7.576,95 €; TAN 3,99% e TAEG 6,04%. Offerta valida fino al 31/12/18 in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel "Zero Pensieri", con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 15.000 km/anno. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,5 a 7,2. Emissioni CO₂ (g/km): da 117 a 163. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. Trovati su NECC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

RENOSTAR 

UNICA
CONCESSIONARIA
OPEL
PER MODENA



Via R. Dalla Costa, 70 Modena
(Zona Torrazzi Usc. Tang. 4)
Tel. 059 253050
Fax 059 252615

www.renostar.com
renostar@renostar.com

Stelle per i bambini di Betlemme

Lunedì 10 dicembre al PalaPanini alle 20 tornano in campo campioni dello sport e dello spettacolo per il Caritas baby hospital e l'Hogar Ninos Dios, per i quali sarà possibile fare offerte e donazioni

ORGANIZZAZIONE

Solidarietà Sono tanti gli sponsor

La Partita della Stella è promossa dal Comune, Un ponte verso Betlemme e Rock No War, con patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Figc (Federazione italiana gioco calcio), Aic (associazione italiana calciatori), Aia (associazione italiana arbitri), Aiac (associazione italiana allenatori di calcio), Coni, Uisp, Csi e Aics. Fondamentale il sostegno degli sponsor: Piacere Modena, Conad, Aceto Balsamico del Duca, Bper Banca, Gep Informatica, Domus Assistenza, Caseificio 4 Madonne, Gruppo Assimoco, Galvani, Confcooperative Modena, Mollificio Modenese, Cantina di Carpi e Sorbara, Modena Volley. Tante "new entry": Immergas, Tironi, Emiliana Serbatoli, Usco, Just Work, Bulloneria Emiliana, Safim, Coop Insieme Benefit.

Modena torna a scendere in campo in nome della solidarietà. È tutto pronto per la sesta edizione della Partita della Stella, che si svolge lunedì 10 dicembre a partire dalle 20 al PalaPanini. Un appuntamento che anche quest'anno prevede un torneo benefico di calcetto con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'ospedale pediatrico di Betlemme e l'orfanotrofio Hogar Ninos Dios. Prevista la presenza dell'allenatore del Bologna Filippo Inzaghi e di quello di Azimut Leo Shoes Julio Velasco. E ancora l'attaccante del Sassuolo Kevin Prince Boateng e il campione olimpico Stefano Baldini. Le grandi glorie del volley Sartoretti e Cantagalli e diversi canarini del Modena. Certi il bomber Ferrario e l'allenatore Apolloni. Saranno presenti anche giocatori del Parma Calcio e della Nazionale calcio amputati, appena rientrati dai Mondiali in Messico. Ha confermato la sua presenza anche Beppe Carletti dei Nomadi. Sono alcune delle stelle dello sport e della musica che si ritroveranno al PalaPanini per questa grande festa di sport e solidarietà a ingresso libero per tutti con possibilità di fare offerte per i beneficiari della serata. Come sempre



l'obiettivo della serata è quello di raccogliere fondi per il Caritas Baby Hospital di Betlemme, unico ospedale pediatrico della Cisgiordania, che ogni giorno dal 1952 offre cure mediche e assistenza a tutti i bambini, prime vittime delle conseguenze del conflitto israelo-palestinese. Oltre all'ospedale pediatrico anche per il 2018 i fondi verranno devoluti pure all'Hogar Ninos Dios, casa di accoglienza per bimbi disabili fisici e mentali gestito dalle suore del Verbo Incarnato, che da anni si occupano di questi ragazzi abbandonati dalle famiglie. Anche l'Hogar vive di Provvidenza e non ha alcun



Al centro, Super Pippo Inzaghi, allenatore del Bologna (Foto Vignoli); a fianco, da sinistra, Carlo Emanuele Ferrario, bomber canarino (Foto Vignoli) e Stefano Baldini, olimpionico (Foto Giancarlo Colombo)

aiuto pubblico. Al momento sono 33 le persone, anche con disabilità molto gravi, che vengono accudite da cinque suore. Una realtà che la delegazione modenese ha visitato lo scorso ottobre e che ha deciso di aiutare. Confermata la formula degli scorsi anni. I partecipanti alla Partita della Stella verranno divisi in quattro squadre: "Amici del Bovo-Nessun'escluso", "Modena Volley", "Modena calcio" e "Rock No War". Altri ospiti comunicheranno la loro presenza all'ultimo. Si attendono sorprese. Per informazioni aggiornate si può consultare il sito www.rocknowar.it o cliccare mi piace sulla pagina Facebook "Un ponte verso Betlemme". Donazioni si possono fare sul c/c 5775: Rock No War - Un ponte verso Betlemme, Banca Interprovinciale, Formigine - IBAN IT82G0339566780CC0020005775.

Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scarl
via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 - fax 059 384653
www.unioncasa.it - info@unioncasa.it

CONFCOOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

In palazzina residenziale da 11 alloggi, completi di autorimesse interrato, cantine al piano terra, disponiamo di **ultimi alloggi** composti da pranzo/soggiorno, cucina abitabile, ripost., 2 camere da letto, 2 bagni, con possibilità di avere posto auto privato e area cortiliva pertinenziale; **Attico** all'ultimo/esclusivo piano, composto da pranzo/soggiorno, cucina abitabile, ripost., 3 camere da letto, 2 bagni, posto auto privato, soffitta di oltre 30 mq e ampio terrazzo con pergolato. **Consegna prevista per aprile 2019**



L'edificio presenta caratteristiche all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico, tecnologico e impiantistico, sia sul fronte della sicurezza, quali: **anti-intrusione, ventilazione meccanica controllata VMC, raffrescamento estivo, impianti elettrici di "livello 3" standard massimo, tecnologia domotica MyHome di Bticino** con funzioni di: gestione carichi; comando luci; creazione scenari, automazione avvolgibili, controllo remoto degli impianti mediante web server, videocitofono connesso con trasferimento di chiamata mediante app sullo smartphone e tv satellitare.





Letteratura italiana contemporanea di UniMoRe, parla di "Corpi e ombre della finzione romanzesca: Pastorale americana".

A MODENA IL VOTO DEL '48 È SPETTACOLO

Sabato 15 dicembre alla biblioteca Delfini alle 17 "I colori della verità", narrazione spettacolo di Daniel Degli Esposti e Paola Gemelli, rievoca l'accesso confronto elettorale del 1948 a Modena. Alle 18 premiazione del concorso letterario "Modena 1948" a cura di Associazione Editori Modenesi. L'iniziativa rientra nel ciclo "Storia in pubblico" a cura di Biblioteca Poletti e Archivio storico del Comune.

BIBLIOTECHE BANCARELLA PER LE FESTE

Dal 10 dicembre al 5 gennaio nelle biblioteche Delfini e decentrate verranno allestite le bancarelle dei libri d'occasione in versione natalizia. Romanzi, fumetti, guide turistiche, fiabe per ragazzi: un'occasione per regalare e regalarsi letture sotto l'albero.

ALLA DELFINI SI RICORDA PHILIP ROTH

Venerdì 14 dicembre alle 18, ingresso libero, iniziativa alla Delfini con gli "Amici del Muratori", per ricordare Philip Roth romanziere da poco scomparso, Giorgio Zanetti, docente di



PIAZZA GRANDE 22 E 23 DICEMBRE PER I MIGRANTI MORTI IN MARE

Ecco la "Maratona dell'Umanità"

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena, in collaborazione con le associazioni Porta Aperta Modena, Modena per gli Altri, Forum Provinciale del Terzo Settore, Tam Tam di Pace, Scuola di Pallavolo Anderlini e con il patrocinio del Comune di Modena, sta organizzando la "Maratona dell'umanità". Si tratta di una maratona non stop di lettura ad alta voce collettiva dei nomi di 34.361 migranti morti nel Mediterraneo



per la quale si daranno il turno tanti volontari e cittadini senza soluzione di continuità. Si svolgerà in piazza Grande, nel cuore storico della città, il 22 e 23 dicembre.

Si tratta di un evento a cui tutte le organizzazioni non profit, enti pubblici e privati sono invitati ad aderire inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica maratonaumanitariamodena@volontarismo.it. Per maggiori informazioni: www.volontarismo.it

QUATTRO DOMENICHE IN DICEMBRE

In ogni Quartiere riecco le Camminate

Dicembre a Modena è anche il mese delle Camminate di Quartiere: quattro come, appunto, i quartieri cittadini. La prima parte alle 9 dal Dopolavoro ferroviario di via Dell'Abate il 2 dicembre. La seconda, stessa ora, il 9 dicembre dalla Polisportiva Morane, via Arquà. La terza camminata parte alle 9 del 16 dicembre dalla Polisportiva Cognentesi in via Tonini. La quarta il 23 dicembre sempre alle 9 dalla Polisportiva Modena Est via Indipendenza. Informazioni al tel. 059 2032707. www.comune.modena.it/sport



ALLA TENDA LA CASA DELLE DONNE

Performance della Casa delle Donne contro la violenza. Si svolge domenica 9 dicembre a orario continuato dalle 17 alle 20 alla Tenda di viale Monte Kosica, con ingresso a offerta libera a sostegno di donne in uscita dalla violenza. Direzione artistica e testo originale: Elena Montorsi e Sara Campedelli. In via del Gambero 77, installazione tra immagini, sapori, parole. www.donnecontroviolenza.it

DRAMA TEATRO "CITTÀ GIUNGLA, VARIA FAUNA"

"Città, giungle e varia fauna" è il titolo dello spettacolo con cui gli allievi della scuola di teatro Ert "Iolanda Gazzo" si mettono in gioco il 20 gennaio alle 18 a Drama Teatro, viale Buon Pastore 57 a Modena. In programma c'è una conversazione molto poco formale tra teatri e città, sul solco della via Emilia. Tel. 328 1827323 info@dramateatro.it

ANTIQUARI NEL CUORE DI MODENA

Salta dicembre e torna nel weekend di sabato 26 e domenica 27 gennaio - tra il Duomo, piazza Torre, il Palazzo Comunale e dintorni - l'appuntamento mensile con "L'antico in piazza Grande", mostra mercato antiquaria di qualità di "Mercantico" con antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti di antiquariato.

modenamoremio.it
www.visitmodena.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 57 n. 10 - Dicembre 2018 Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena Piazza Grande - 41121 Modena Telefono 059 2032444 Fax 059 2032987 ufficio.stampa@comune.modena.it www.comune.modena.it/salastampa Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961 Direttore responsabile: Roberto Righetti Redazione: Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com Fotografie: Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello Stampa: Coptip Industrie grafiche Modena Via Gran Bretagna, 50 Questo numero è stato chiuso il 27 novembre 2018 Numero copie: 78.000 Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059271412 info@videopress.mo.it

TRE GRANDI MUSICAL AL COMUNALE

Il 15 gennaio a teatro c'è "Dirty Dancing"

Tre spettacoli nel cartellone di Musical del Comune Luciano Pavarotti. Il primo è *Dirty Dancing* (martedì 15 gennaio alle 20.30, in foto), dal cult movie che l'autrice, Eleanor Bergstein, trasformò in commedia musicale di successo mondiale. Il 20 marzo *La Famiglia Addams* produzione di Claudio Insegno 2018 per il Nuovo di Milano. Si chiude il 16 aprile con la prima italiana di *Johnny Johnson*, commedia su libretto di Paul Green e musica di Kurt Weill, il mitico compositore di Brecht.



a Natale regala il Teatro

a Natale regala un "pacchetto" di spettacoli del Teatro Comunale Luciano Pavarotti ad un prezzo davvero speciale

TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI

PACCHETTO 1

OPERA

Andrea Chenier

data a scelta tra venerdì 15 febbraio ore 20 e domenica 17 febbraio ore 15.30

+ BALLETO

Giselle Dada Masilo / The Dance Factory

venerdì 22 marzo ore 20.30 Teatro Storchi

+ MUSICAL

Johnny Johnson

martedì 16 aprile ore 20.30

PLATEA E PALCHI CENTRALI DI I E II FILA POSTI DAVANTI PLATEA, BALCONATA E PALCHI (TEATRO STORCHI)

34-64 anni	euro 82,00	anziché	euro 100,00
28-33 anni	euro 61,00	anziché	euro 82,00
19-27 anni	euro 32,00	anziché	euro 50,00
over 65	euro 50,00	anziché	euro 70,00

PALCHI CENTRALI DI III E IV FILA E PALCHI LATERALI DI I E II FILA POSTI DAVANTI PRIMA E SECONDA GALLERIA (TEATRO STORCHI)

34-64 anni	euro 66,00	anziché	euro 80,00
28-33 anni	euro 49,00	anziché	euro 66,00
19-27 anni	euro 26,50	anziché	euro 40,00
over 65	euro 40,00	anziché	euro 56,00

PACCHETTO 2

OPERA

Serse

data a scelta tra giovedì 4 aprile ore 20 e domenica 7 aprile ore 15.30

+ BALLETO

Love Chapter 2 L-E-V Company

martedì 26 marzo ore 20.30

+ MUSICAL

Johnny Johnson

martedì 16 aprile ore 20,30

PLATEA E PALCHI CENTRALI DI I E II FILA POSTI DAVANTI

34-64 anni	euro 58,00	anziché	euro 70,00
28-33 anni	euro 43,00	anziché	euro 58,00
19-27 anni	euro 23,00	anziché	euro 35,00
over 65	euro 35,00	anziché	euro 49,00

PALCHI CENTRALI DI III E IV FILA E PALCHI LATERALI DI I E II FILA POSTI DAVANTI

34-64 anni	euro 50,50	anziché	euro 61,00
28-33 anni	euro 37,50	anziché	euro 50,50
19-27 anni	euro 20,00	anziché	euro 30,50
over 65	euro 30,50	anziché	euro 43,00

Biglietteria del Teatro Comunale Luciano Pavarotti corso Canalicchio 85 - telefono 059 203 3010 - fax 059 203 3011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it - www.teatrocomunalemodena.it

PIANTA TUTTO! VIENI ALLE STAZIONI ECOLOGICHE

#piualberincitta



Non sei mai stato in una stazione ecologica?

Porta i tuoi rifiuti differenziati e contribuisce a piantare nuovi alberi in città!

Scopri come su

www.ilrifiutologo.it/alberimodena

Entro la fine del 2018 verranno piantati oltre 100 alberi. L'iniziativa continua, contribuisce anche tu!

Ogni 50 nuovi utenti* domestici modenesi che effettueranno un conferimento nelle stazioni ecologiche Hera donerà al Comune di Modena un albero.

* Sono considerati nuovi utenti gli intestatari di un contratto TARI che nel 2018 non hanno effettuato conferimenti nelle stazioni ecologiche.



Comune
di Modena

